

Comune di

Novellara

Provincia di Reggio Nell'emilia

Relazione
Previsionale
Programmatica
2013/2015

INDICE GENERALE

Premessa.....	4
Sezione 1.....	5
1.1 - Popolazione.....	6
1.2 - Territorio.....	8
1.3 - Servizi.....	9
1.3.1 - Personale.....	9
1.3.2 - Strutture.....	11
1.3.3 - Organismi gestionali.....	13
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	15
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	16
1.4 - Economia insediata.....	18
Sezione 2.....	19
2.1 - Fonti di finanziamento.....	20
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	20
2.2- Analisi delle risorse.....	23
2.2.1 - Entrate tributarie.....	23
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	26
2.2.3 - Proventi extratributari.....	28
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	29
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	30
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	32
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	34
Sezione 3.....	36
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	37
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	38
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	42
Programma numero 101 'SERVIZI AMM.VI E RELAZIONI COL PUBBLICO'.....	43
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 101.....	51
Spesa prevista per la realizzazione del programma 101.....	52
Programma numero 303 'AFFARI GENERALI-AMM.NE E CONTROLLO GESTIONE'.....	53
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 303.....	62
Spesa prevista per la realizzazione del programma 303.....	63
Programma numero 404 'OPERE PUBBLICHE'.....	64
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 404.....	69
Spesa prevista per la realizzazione del programma 404.....	70
Programma numero 808 'POLIZIA LOCALE ASSOCIATA'.....	71
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 808.....	74

Spesa prevista per la realizzazione del programma 808.....	75
Programma numero 909 'USO E ASSETTO TERRITORIO'.....	76
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 909.....	79
Spesa prevista per la realizzazione del programma 909.....	80
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	81
Sezione 4.....	82
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	83
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	84
Sezione 5.....	85
Sezione 6.....	90

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		11899
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		13858
	Di cui:	
	Maschi	6810
	Femmine	7048
	Nuclei familiari	5444
	Comunità / convivenze	4
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2011		13858
1.1.4 - Nati nell'anno	123	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	116	
	Saldo naturale	7
1.1.6 - Immigrati nell'anno	500	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	428	
	Saldo migratorio	72
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2011		13937
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		0
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		0
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		1969
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		7183
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		2665
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	12,02%
	2008	11,95%
	2009	12,77%
	2010	11,60%
	2011	8,92%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	9,41%
	2008	10,99%
	2009	11,00%
	2010	9,80%
	2011	8,42%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	17000
Entro il	2020

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq. : 58

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km: 0

Provinciali km: 25

Comunali km: 114

Vicinali km: 0

Autostrade km: 0

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no D.C.C. 75/2008

Piano regolatore approvato si no D.C.C. 39/2009

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no ...

Artigianali si no D.G.C. 22/2012

Commerciali si no D.C.C. 73/2010

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	12500	0
P.I.P.	0	0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A	0	0
B 1/2/3/4/5	5	4
B 3/4/5/6	47	40
C 1/3/4/5	45	36
D 1/2/3/4/5	22	20
D 3/4/5	10	7
DIRIGENTI	0	0
SEGR. GEN.	0	1
STRAORD/SUP	0	2
TOTALE	129	110

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2011

di ruolo 104

fuori ruolo 6

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B 1/2/3/4/5	ASSISTENTE TECNICO ESPERTO	2	1
B 3/4/5/6	COLLABORATORE TECNICO	6	3
C 1/3/4/5	ISTRUTTORE TECNICO	4	4
D 1/2/3/4/5	ESPERTO TECNICO	4	3
D 3/4/5	RESPONSABILE DIRETTIVO TECNICO	3	3
TOTALE			

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C 1/3/4/5		1	1
D 1/2/3/4/5		2	1
D 3/4/5		1	1
TOTALE		4	3

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C 1/3/4/5	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	8	7
D 1/2/3/4/5	ISPETTORE DI POLIZIA MUNICIPALE	1	1
D 3/4/5	RESPONSABILE CORPO POLIZIA MUNICIPALE	1	0
TOTALE		10	8

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C 1/3/4/5	ISTRUTTORE AMM.VO-CONTABILE	9	8
D 1/2/3/4/5	ESPERTO AMMINISTRATIVO	2	2
D 3/4/5	RESPONSABILE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1
TOTALE		12	11

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1 - Asili nido	n°	3	posti n° 108	posti n° 108	posti n° 108	posti n° 108
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	1	posti n° 75	posti n° 75	posti n° 75	posti n° 75
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	2	posti n° 530	posti n° 530	posti n° 530	posti n° 530
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	1	posti n° 305	posti n° 305	posti n° 305	posti n° 305
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	1	posti n° 60	posti n° 60	posti n° 60	posti n° 60
1.3.2.6 - Farmacie Comunali			n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km						
- bianca			64	64	64	64
- nera			0	0	0	0
- mista			73	73	73	73
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km			101	101	101	101
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	12	n° 12	n° 12	n° 12	n° 12
	hq	20	hq 20	hq 20	hq 20	hq 20
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica	n°	1700	n° 1700	n° 1700	n° 1700	n° 1700
1.3.2.13 - Rete gas in km			72	72	72	72
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali			47000	47000	47000	47000
- civile			0	0	0	0
- industriale			0	0	0	0
- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	1	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.2.17 - Veicoli	n°	45	n° 45	n° 44	n° 43	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.19 - Personal computer	n°	120	n° 120	n° 120	n° 120	n° 120
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)			...			

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015			
1.3.3.1 - Consorzi	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2		
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.5 - Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

Azienda Consorziali trasporti

C.F.P. Bassa Reggiana

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° . tot e nomi)

Comuni della Provincia Reggiana

Società Consortile a Responsabilità Limitata tra i Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Novellara e Reggiolo

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

Azienda Casa Emilia Romagna

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

Comuni della Provincia di Reggio Emilia ed Amministrazione Provinciale locale

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

Istituzione per i servizi sociali I millefiori

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

Comune di Novellara

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1. Iren (comprende Agac Infrastrutture e Piacenza Infrastrutture) Spa

2. Novellara Servizi

3. S.a.Ba.r. S.p.a. e Sabar Srl

4. Infrastrutture fluviali s.r.l.

5. Lepida Spa

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1. Enti delle provincie di Reggio Emilia, Parma e Piacenza

2. Comune di Novellara

3. Società partecipata dagli otto Comuni della Bassa Reggiana

4. Società partecipata da Comuni della Bassa Reggiana

5. Attività e servizi nel settore dell'ICT

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione Pubblicità ed affissioni

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi Ica (La Spezia)

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

...

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- L'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- L'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

Asse stradale Novellara Reggio Emilia

Altri soggetti partecipanti

Provincia, Comuni di Novellara e Bagnolo in Piano

Impegni di mezzi finanziari

3,5 mln di euro

Durata dell'accordo

Pluriennale

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

Rete privata delle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna

Altri soggetti partecipanti

Comuni Regione Emilia Romagna

Impegni di mezzi finanziari

Annualmente determinato

Durata

Pluriennale

Indicare la data di sottoscrizione

1.1.2003

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- | | |
|-------------------------------------|---|
| - Riferimenti normativi | Funzioni delegate dallo Stato |
| - Funzioni o servizi | D.P.R. - 24.07.1977, n. 616 : "Attribuzione delle funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica ai comuni che le esercitano secondo le modalità della L.31/80"
D.Lgs. - 31.03.1998, n. 112: "Conferimento funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali", in attuazione al capo I della Legge n. 59 del 1997
D.Lgs. - 18.08.2000 , n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento delle Autonomie Locali" |
| | Fonti normative specifiche assegnano inoltre ai Comuni determinate competenze:
L. - 05.02.1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili"
L. - 11.01.1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica" in ordine alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici ad alle spese normali di gestione per il funzionamento delle istituzioni scolastiche
DPR 616/77, art. 45: attribuzione delle funzioni di cui all'art. 42 stesso Dpr relative alla materia "assistenza scolastica". Le funzioni suddette concernono fra l'altro: gli interventi di assistenza medico-psichica; l'assistenza ai minorati psico-fisici; l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari.
D.lgs. 130/2000 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate" |
| - Trasferimenti di mezzi finanziari | 55000 |
| - Unità di personale trasferito | Nessuno |

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- | | |
|-------------------------------------|--|
| - Riferimenti normativi | Diritto allo studio: L. 10.03.2000 n. 62 in ordine alla parità scolastica e al diritto allo studio
L. 23.12.1998 n. 448 in ordine alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per gli alunni delle sc. secondarie di 1° e 2° grado. |
| - Funzioni o servizi | Diritto allo studio |
| - Trasferimenti di mezzi finanziari | 25000 |
| - Unità di personale trasferito | Nessuno |
-

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...



1.4 - Economia insediata

...

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore **primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il settore **secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il settore **terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione alla data del _31/12/2012_____

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	191	
Industrie Alimentari		
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa	12	
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili		
Alberghi e Ristoranti	60	
Sanità e altri servizi Sociali	0	
Istruzione	2	
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie		
TOTALE	265	0

Fonte:

*(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.*

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.672.447,61	6.132.114,82	6.868.690,00	9.374.093,00	9.565.760,00	9.770.820,00	36,48%
Contributi e trasferimenti correnti	2.753.294,66	518.960,61	554.776,64	437.554,00	428.298,00	390.567,00	-21,13%
Extratributarie	5.126.093,07	5.508.555,09	4.546.094,00	4.711.925,00	4.600.925,00	4.615.925,00	3,65%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.551.835,34	12.159.630,52	11.969.560,64	14.523.572,00	14.594.983,00	14.777.312,00	21,34%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio 	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti 	272.681,71	299.248,01	162.263,70	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	12.824.517,05	12.458.878,53	11.969.560,64	14.523.572,00	14.594.983,00	14.777.312,00	21,34%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	515.744,58	3.281.657,87	2.294.405,00	3.582.757,00	14.255.557,00	328.557,00	56,15%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	211.465,47	209.341,87	563.000,00	888.000,00	1.243.000,00	1.030.000,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	353.000,00	517.700,00	250.000,00	1.250.000,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.080.210,05	4.008.699,74	2.544.405,00	5.720.757,00	15.498.557,00	1.358.557,00	124,84%
Riscossione di crediti	2.699.870,75	1.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.699.870,75	1.500.000,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	16.604.597,85	17.967.578,27	14.513.965,64	23.744.329,00	33.593.540,00	19.635.869,00	63,60%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	4.295.671,74	4.836.203,05	6.210.340,00	6.732.383,00	6.894.330,00	7.069.330,00	8,41%
Tasse	367.413,81	329,46	330,00	1.981.190,00	2.380.910,00	2.410.970,00	600260,61%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	9.362,06	1.295.582,31	658.020,00	660.520,00	290.520,00	290.520,00	0,38%
TOTALE	4.672.447,61	6.132.114,82	6.868.690,00	9.374.093,00	9.565.760,00	9.770.820,00	36,48%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

L'articolo 13, comma 17, della legge 214/2011 anticipa l'istituzione dell'IMU, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, nuova imposta che sostituisce l'ICI e l'IRPEF fondiaria: l'applicazione a regime dell'IMU si avvierà nel 2015. Nei commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo articolo 13 si stabilisce che la base imponibile sarà quella determinata nel 1992, rivalutata del 5%.

I commi da 6 a 9 stabiliscono le aliquote: l'aliquota base è pari al 7,6 per mille e può essere modificata sino a +/- 3 punti per mille mentre l'aliquota è ridotta al 4 per mille per abitazioni principali e pertinenze e può essere modificata sino a +/- 2 punti per mille.

Per l'anno 2013 si confermano le aliquote deliberate lo scorso esercizio 2012

Imposta di pubblicità

La previsione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni tiene conto degli spazi pubblicitari a disposizione.

L'entrata è stata stimata in € 130.000,00, con un sostanziale pareggio rispetto alla previsione definitiva 2012 tenuto anche conto del nuovo meccanismo di riscossione che prevede l'incasso al lordo della commissione del concessionario prevista nella misura di € 26.900,00.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente riconferma ai fini dell'applicazione dell'addizionale IRPEF per l'anno 2013 l'aliquota a scaglioni dallo 0,55% allo 0,80% con una soglia di esenzione pari a € 10.000.

Il gettito è previsto in € 1.050.000,00 calcolato sugli ultimi dati disponibili che si riferiscono alla base imponibile 2010 tenendo conto anche del naturale sviluppo della stessa.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Comma 380 della Legge 228/2012 ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio ed Istituito il Fondo di Solidarietà Comunale. A norma della medesima Legge la dotazione del Fondo nel 2013 è costituita per 4.717,9 milioni di euro da una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, da versare al bilancio dello Stato, ed è incrementata di 1.833,5 milioni di € ai sensi della lettera c del comma 380, e di 150 milioni ai sensi del comma 120.

Un Decreto a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri definirà le quote di alimentazione e riparto del Fondo, tenendo conto per i singoli comuni dei trasferimenti soppressi, dei tagli previsti per il 2013 ai sensi dell'art. 16, comma 6, del DL 95/2012, del nuovo gettito IMU ad aliquota base di spettanza comunale (tenuto conto della riserva statale del gettito ad aliquota base degli immobili di categoria D), della dimensione demografica e territoriale, della quantificazione dei costi e fabbisogni standard, nonché dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia. Il criterio di riparto è stato modificato in sede di conversione del dl 35/13 (l. 64/13)

introducendo un vincolo all'importo del taglio: la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250% della media costituita dal rapporto tra le riduzioni calcolate sul siope 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i Comuni.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato quantificato in misura pari al Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 decurtato dell'aumento del gettito IMU dovuto alla diversa ripartizione di introiti tra Stato e Comune rispetto al 2012.

TARES

Il Comune ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.341.360,25 per il nuovo tributo sui rifiuti istituito con l'art. 14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della TIA oltre ad € 166.000,00 per l'addizionale provinciale che grava su detto tributo ed a cui corrisponde analoga voce tra le uscite quale trasferimento alla Provincia. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, ai servizi fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

L'imposta comunale sugli immobili risulta abolita dall'anno 2012 .

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il gettito I.M.U., indicato per il triennio 2013-2015, è da ritenersi congruo in quanto è stato calcolato tenuto conto delle aliquote da deliberarsi, applicate all'imponibile desunto dai valori risultanti dalle rendite catastali definitive attribuite dall'Agenzia del Territorio di Reggio Emilia relative al territorio di Novellara

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario responsabile ICI, IMU e TARES è il Dott. Nicola Rebecchi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.469.458,07	282.539,31	88.550,00	88.244,00	78.988,00	41.257,00	-0,35%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	60.415,42	786,48	20.770,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	36.076,53	25.705,95	21.151,64	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	1.620,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	185.724,37	209.928,87	424.305,00	349.310,00	349.310,00	349.310,00	-17,67%
TOTALE	2.753.294,66	518.960,61	554.776,64	437.554,00	428.298,00	390.567,00	-21,13%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

A decorrere dall'anno 2011 i trasferimenti erariali hanno subito una notevole riduzione a seguito dell'applicazione delle norme sul federalismo fiscale. In particolare tutte le componenti dei trasferimenti erariali sono state fiscalizzate ed iscritte al titolo I° nel fondo sperimentale di riequilibrio nell'annualità 2012 e nel fondo di solidarietà comunale nell'annualità 2013

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

L'previsione definitiva 2013 è costituita da una serie di trasferimenti collegati a progetti e quindi per loro natura una tantum . Per le previsioni degli esercizi 2014 e 2015 si è tenuto conto di una previsione prudenziale basata sulle entrate di carattere continuativo.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

La voce più importante è il contributo del GSE per gli impianti fotovoltaici. Altri contributi di rilievo riguardano il ristoro ambientale di S.A.BA.R. Spa di 78.000 euro annui. Per le previsioni degli esercizi 2014 e 2015 si è tenuto conto di un andamento analogo alla previsione 2013.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.435.582,79	1.622.029,39	819.565,00	489.110,00	494.110,00	499.110,00	-40,32%
Proventi dei beni dell'Ente	500.052,49	664.322,48	498.300,00	500.200,00	510.200,00	520.200,00	0,38%
Interessi su anticipazioni e crediti	24.151,72	22.260,87	15.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	66,67%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	423.730,82	222.782,15	368.050,00	393.000,00	333.000,00	333.000,00	6,78%
Proventi diversi	2.742.575,25	2.977.160,20	2.845.179,00	3.304.615,00	3.238.615,00	3.238.615,00	16,15%
TOTALE	5.126.093,07	5.508.555,09	4.546.094,00	4.711.925,00	4.600.925,00	4.615.925,00	3,65%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I principali servizi erogati dal Comune, iscritti a bilancio, sono le sanzioni al Codice della strada, i cui proventi, vincolati, sono destinati con specifica deliberazione di giunta comunale. Tra gli altri proventi, sostanzialmente a tariffa invariata, vengono iscritti i proventi del teatro comunale e degli impianti sportivi. Le tariffe dei servizi scolastici, che incrementano del solo costo della vita per la refezione scolastica, restano invariate, per l'eccezionale congiuntura economica negativa. I relativi introiti vengono incassati dall'Azienda speciale Bassa Reggiana, ente strumentale dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, cui è stata trasferita la gestione dei servizi educativi. I proventi dei servizi sociali, rette della casa protetta e servizi di assistenza domiciliare e centri diurni, sono incassati e deliberati dall'Istituzione per i servizi sociali I millefiori, ente strumentale del Comune di Novellara.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi originati dai beni del patrimonio comunale variano annualmente in funzione dell'incremento ISTAT oltre al rinnovo delle concessioni stesse ed in alcuni casi alle mutate condizioni economiche e sociali, oltre che normative, degli utilizzatori delle strutture.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Nella categoria 4 "Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società" si rileva un notevole incremento dovuto ai dividendi erogati dalla partecipata Iren spa e Sabar Spa_Servizi.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	1.450,00	1.121.896,31	443.250,00	113.200,00	1.215.000,00	250.000,00	-74,46%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.823,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	218.074,69	1.596.640,00	100.000,00	1.230.000,00	310.950,00	0,00	1130,00%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	21.715,00	105.740,00	27.155,00	108.557,00	11.717.607,00	28.557,00	299,77%
Trasferimenti di capitale da altri	484.147,18	666.723,43	1.724.000,00	3.019.000,00	2.255.000,00	1.080.000,00	75,12%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
soggetti							
TOTALE	727.210,05	3.490.999,74	2.294.405,00	4.470.757,00	15.498.557,00	1.358.557,00	94,85%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali, come evidenziato nella deliberazione di giunta Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'articolo 58 della Legge n. 133/2008, prevedono la dismissione, nell'arco del triennio 2013-2015 di aree acquisiti nell'ambito delle convenzioni urbanistiche, del parcheggio di viale Motta, del centro giovani e di porzioni di immobili acquisiti in eredità, situati nel Comune di Novellara e nel Comune di Sarzana.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

Nessuna

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	484.147,00	508.590,00	856.828,00	888.000,00	1.243.000,00	1.030.000,00	3,64%
TOTALE	484.147,00	508.590,00	856.828,00	888.000,00	1.243.000,00	1.030.000,00	3,64%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Si evidenzia che dall'esercizio 2012, come indicato anche in precedente paragrafo, i proventi relativi al rilascio di permessi di costruire sono stati previsti al titolo 4 delle Entrate, in conformità a quanto modificato nella codifica SIOPE relativamente alla classificazione degli incassi e pagamenti pubblici. La previsione degli oneri di urbanizzazione tiene conto degli strumenti urbanistici vigenti e dell'andamento dello scorso esercizio.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le opere di urbanizzazione primaria previste negli strumenti attuativi del PRG sono eseguite prevalentemente dai soggetti attuatori.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

L'attuale impostazione di bilancio prevede l'impiego di tali proventi tutti a fronte di spese di investimento.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Nessuna

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

L'entità del ricorso al credito per il triennio 2013-2015 è pari a zero, in considerazione dei limiti imposti dalle norme sul patto di stabilità interno 2013-2015. L'attuale meccanismo di conteggio degli obiettivi del patto di stabilità 2013 prevede che il ricorso all'indebitamento sia punitivo ai fini del rispetto del patto stesso pertanto l'Amministrazione valuterà l'eventuale ricorso a fonti di finanziamento innovative quali il partenariato pubblico-privato.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

In considerazione della mancata attivazione di nuovi mutui, non si prevedono oneri finanziari negli esercizi successivi.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Nessuna

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	2.699.870,75	1.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00%
TOTALE	2.699.870,75	1.500.000,00	2.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	40,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Nel bilancio 2013 è stata prevista l'anticipazione di cassa per € 1.000.000 poiché, ai sensi del D.L. 54 del 21/05/2013, la sospensione per 3 mesi della 1° rata IMU per abitazione principale, terreni agricoli e fabbricati rurali potrebbe determinare dei problemi di liquidità. Ciò anche in considerazione del circostanza che l'Ente usufruendo, se necessario, di una corrispondente somma di anticipazione di Tesoreria otterrebbe il rimborso dei relativi oneri finanziari da parte dello Stato.

La voce riscossioni crediti registra l'utilizzo delle giacenze derivanti dall'emissione di prestiti obbligazionari mediante titoli BOC, per il finanziamento di investimenti ai sensi della Legge 23 dicembre 1994, n.724 e successive modificazioni, ai fini dell'espletamento delle procedure relative alle operazioni di pronti contro termine.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Nessuna

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

La suddivisione dei programmi e dei progetti ha subito delle modifiche rispetto all'anno precedente conservando la correlazione con la struttura organizzativa dell'Ente. In particolare, è stata completata la riorganizzazione dei servizi culturali e scolastici dopo il trasferimento delle funzioni dei servizi educativi all'Unione Bassa Reggiana.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Obiettivo degli organismi gestionali è quello di realizzare i programmi ed i progetti di cui al presente bilancio, all'interno dei limiti di spesa prefissati, di operare per il buon andamento dei servizi e delle attività svolte nell'interesse dei cittadini e nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza, trasparenza e di ispirarsi altresì ai principi di solidarietà, equità e collaborazione. Agli organismi gestionali si applicano, laddove compatibili i vincoli in materia di patto di stabilità, spesa di personale, assunzioni, trasparenza, acquisti di beni e servizi.

Il Comune detiene ormai da diverso tempo numerose partecipazioni in società ed enti che si estendono a settori di intervento diversificati che vanno dai trasporti, al settore ambientale, alla gestione del gas e del servizio idrico.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
	100 %
<i>Novellara Servizi srl</i>	
Sabar SPA	18,16 %
Sabar Servizi Srl	18,16 %
Lepida Spa	0,01 %
Infrastrutture Fluviali Srl	4,39 %
Iren SPA	0,192%
Agac infrastrutture Spa	1,37%
Piacenza infrastrutture Spa	0,55 %

Oltre alle società il Comune ha altri organismi gestionali:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
	100 %
<i>Istituzione per i servizi sociali</i>	

Fondazione Dopo di Noi	20 %
Fondazione scuola di polizia locale	1.09 %
Fondazione Emilia Romagna Teatro	1,29 %
Consorzio ACT Azienda consorziale trasporti)	0.96 %
Consorzio Formazione Professionale	18,17 %
ACER (Azienda casa Emilia Romagna)	2,10 %

Alle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, si applicano i vincoli previsti dalla normativa nazionale ed in particolare quelli previsti dall'articolo 18 decreto legge 112/2008, e dal DL95/12, articolo 4 commi da 9 a 12.

In tal senso, innanzitutto appare opportuno richiamare che già l'art. 19 del d.l. 78/2009, introducendo, all'art. 18 della legge n. 133/08, l'art. 2-bis, aveva previsto che le disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicassero, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, "anche alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgano attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione". Tali società dovevano inoltre adeguare le proprie politiche di personale alle disposizioni vigenti per le amministrazioni controllanti in materia di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze.

1) Reclutamento del personale. I criteri e le modalità di reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi devono avvenire nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 (adeguata pubblicità delle selezioni e modalità che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti, pari opportunità, decentramento procedure di reclutamento e composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza che non siano componenti dell'organo di direzione politica, che non ricoprano cariche politiche o sindacali).

2) Limiti assunzionali. Fino al 31.12.2015, si applicano alla società le disposizioni limitative delle assunzioni previste per l'amministrazione controllante (comma 9) ed in particolare:

a) divieto di assunzioni di qualsiasi tipo in caso di mancato rispetto del patto di stabilità;

b) il raggiungimento dell'obiettivo comune del contenimento della spesa ai sensi dell'articolo 76 comma 7 DL 112/2008 e ssm (limite di spesa di personale per gli enti nei quali l'incidenza

della spesa di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti e divieto di procedere ad assunzioni di qualsivoglia titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale). A questo titolo le società in indirizzo provvederanno a comunicare al Comune i dati, previsionali e consuntivi, inerenti la voce B9 del conto economico (ed eventuali sostanziali variazioni in corso d'esercizio), unitamente al corrispettivo (stimato e consuntivo) previsto negli strumenti di programmazione economica a carico del Comune ed al valore complessivo della produzione;

c) assunzioni nei limiti del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni avvenute nell'anno precedente (in questo caso appare opportuno ricordare la previsione di assunzioni con il piano occupazionale del Comune controllante).

3) Limiti spesa assunzioni tempo determinato e co.co.co. A decorrere dal 2013 si applicano i limiti di spesa per il personale a tempo determinato ovvero con co.co.co (50% della spesa sostenuta per le stesse finalità sostenute nel 2009) (comma 10 prima parte). Il rispetto del predetto limite, in assenza di diverse espresse indicazioni e considerando la specialità della norma, sostituisce l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 9 comma 28 DL 78/2010;

4) Incarichi professionali e di collaborazione. Si applicano i limiti per gli incarichi di collaborazione, consulenza ecc... previsti dall'art.7 commi 6 e 6 bis del d.lgs 165/01, e quindi in particolare la trasparenza (con pubblicazione degli incarichi sul sito web e comunicazioni successive), la limitazione degli stessi entro il tetto previsto dal programma degli incarichi (massimo il 20% degli oneri spesi nel 2009) ed il regolamento per l'affidamento tramite procedure comparative. Si applicano inoltre le disposizioni previste dalla legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), articolo 1 commi 147 (divieto di rinnovi e proroghe di incarico di collaborazione e consulenza), 146 (limitazioni alle consulenze informatiche);

5) Trattamento economico personale dipendente. Fino al 31 dicembre 2013 limite al trattamento economico dei singoli dipendenti non superiore a quello ordinariamente spettante per l'anno 2011 (e quindi tra l'altro divieto di progressioni di carriera, o di incremento di indennità di posizione e di responsabilità a parità di condizioni).

In ordine alle altre disposizioni ancora applicabili relative all'organizzazione delle attività, si possono riepilogare:

I) Acquisto beni e servizi. Le disposizioni previste nell'acquisto di beni e servizi dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 (art.3bis comma 5 e art 5 comma 15 del dl 138/2011);

II) Appalti, Consip e Intercent, revisione della spesa. Le disposizioni previste dal DL 95/2012 e quindi oltre alle norme in materia di applicazione delle normative in materia di appalti e Consip (commi 3-ter, 3-quater e 7, articolo 4);

III) Composizione CdA e compensi amministratori. Le disposizioni previste sempre dal DL 95/2012 in materia di consigli di amministrazione (commi 4 e 5), che si sommano alle norme altrettanto cogenti previste:

a) dalla legge 27 dicembre 2006 n.296 (oggetto di modifiche successive da parte della legge 133/2008) circa il numero degli amministratori (art.1 comma 729), divieto di nomina di coloro che hanno dato prova di cattiva conduzione aziendale (art.1 comma 734), limiti massimi

dei compensi degli amministratori delle società partecipate da enti locali (art.1 commi 725/728);

b) all'art.6 comma 6 del DL78/2010 (L.122/2010) con il quale è stata operata una ulteriore riduzione del 10% al compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo (determinato ai sensi di cui all'articolo 2389, comma 1 c.c.) "nelle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria dalla amministrazioni pubbliche";

c) le disposizioni inerenti le riduzioni di spesa previste dall'art.6 DL.78/2010 (comma 11 articolo 6) in ordine a riduzione della spesa per incarichi (comma 7, riduzione dell'80% della somma spesa nel 2009), per relazioni pubbliche, convegni mostre e pubblicità (comma 8, per una quota non superiore al 20% dell'anno 2009) e divieto di effettuare sponsorizzazioni (comma 9 articolo 6). Spese tutte soggette anche per le società controllate, alla verifica ed al controllo del collegio sindacale;

d) la normativa prevista dal DPR 30/11/2012, n. 251, Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pp.aa., ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2, del cod.civ. (GU n.23 del 28-1-2013), laddove, all'articolo 2 si prevedono norme specifiche da inserire negli statuti per garantire la parità di genere;

IV) Normativa trasparenza L.190/12 "...prevenzione illegalità e anticorruzione". L'articolo 1 comma 34 estende una serie di adempimenti (commi da 15 a 33) inerenti le pubblicazioni sul sito web (autorizzazioni, concessioni, concorsi, affidamenti, procedure selettive, procedimenti amministrativi, ecc..) alle società partecipate degli enti locali ed alle loro controllate;

V) Applicazione Legge .241/90 sul procedimento amministrativo. L'articolo 29, comma 1, secondo periodo della L.241/1990 (come modificato dalla legge 69/2009) stabilisce che "*Le disposizioni della presente legge si applicano altresì alle società con totale e prevalente capitale pubblico, limitatamente alle funzioni amministrative*". Tale disposizione, speciale rispetto a quella più generale contenuta all'articolo 1 comma 1-ter della stessa legge per i soggetti privati, comporta l'applicazione integrale della legge 241/90, anche per le società con totale o prevalente capitale pubblico.

VI) Rapporto con gli enti locali e controlli. Il d.l. n. 174 del 10 ottobre 2012, ha introdotto alcune significative novità in materia di società partecipate allo scopo dichiarato di garantirne un adeguato controllo amministrativo gestionale. In particolare, l'articolo 3 del testo di legge, rubricato "Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali", ha inciso l'articolo 147 del d.lgs. n. 267/2000 introducendo, anche il comma 147-*quater* che riguarda proprio la disciplina dei "Controlli sulle società partecipate", prevede che l'ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate dallo stesso ente locale teso a verificare se gli obiettivi gestionali fissati preventivamente dall'amministrazione, nell'esercizio dei propri poteri di indirizzo, siano stati realizzati dalla società partecipata nel rispetto dei parametri degli *standard* quali-quantitativi predefiniti (attraverso un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica).

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
101	1.208.756,00	0,00	0,00	1.208.756,00	1.217.694,20	0,00	0,00	1.217.694,20	1.225.961,38	0,00	0,00	1.225.961,38
303	7.532.572,00	1.000.000,00	2.555.000,00	11.087.572,00	7.592.691,74	1.000.000,00	2.545.000,00	11.137.691,74	7.719.065,10	1.000.000,00	2.545.000,00	11.264.065,10
404	2.290.525,00	0,00	5.633.200,00	7.923.725,00	2.310.929,36	0,00	15.406.000,00	17.716.929,36	2.331.452,87	0,00	1.266.000,00	3.597.452,87
808	945.280,00	0,00	40.000,00	985.280,00	949.666,75	0,00	40.000,00	989.666,75	954.119,37	0,00	40.000,00	994.119,37
909	2.428.996,00	0,00	110.000,00	2.538.996,00	2.456.557,95	0,00	75.000,00	2.531.557,95	2.479.270,28	0,00	75.000,00	2.554.270,28
Totali	14.406.129,00	1.000.000,00	8.338.200,00	23.744.329,00	14.527.540,00	1.000.000,00	18.066.000,00	33.593.540,00	14.709.869,00	1.000.000,00	3.926.000,00	19.635.869,00

Programma numero 101 'SERVIZI AMM.VI E RELAZIONI COL PUBBLICO'

Responsabile Sig. Donatella Prandi

Descrizione del programma tutti per uno , uno per tutti

Premessa

Il Settore Segreteria Servizi Amministrativi e Relazioni con il Pubblico, dal 2011 oltre alle tradizionali funzioni obbligatorie, delegate dallo Stato in materia di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, leva e Statistica si è fatto carico di nuovi servizi: cimiteriali, politiche giovanili e i servizi Teatrali e sportivi, e culturali. Il settore ha cercato di condurre anche queste nuove attività, in senso trasversale, nell'ottica della migliore comunicazione ed interazione con il cittadino. E' stato attivato il percorso relativo alla adozione di regolamenti , e relative carte dei servizi. Di rilievo la ricerca di collaborazione volontariato, oltre alla Customer satisfaction e la gestione delle attività di segnalazione e reclamo:

Le pubbliche Amministrazioni negli ultimi due decenni hanno vissuto un radicale processo di cambiamento che si è svolto attraverso numerose innovazioni normative. Nella progettazione si tiene conto :

- ✓ Delle nuove esigenze di comunicazione e trasparenza
- ✓ Del diritto all'informazione dei cittadini
- ✓ Dei nuovi codici di comportamento
- ✓ Della qualità dei servizi

SERVIZI DEMOGRAFICI 2013

I due servizi che si descrivono di seguito devono dare precedenza alle funzioni attribuite al Sindaco nei servizi di competenza statale , ovvero alla tenuta dei registri dello Stato civile e di Popolazione, adempimenti dalle leggi in materia elettorale, leva militare e statistica, senza dimenticare che deve essere mantenuto un buon equilibrio tra gli altri servizi gestiti : cimiteriali e attività di comunicazione e politiche giovanili

Per quanto riguarda il Servizio Elettorale. Stato civile, leva e cimiteriali

Nel 2013 continuerà il rapporto avviato con le istituzioni scolastiche affinché i ragazzi conoscano i servizi, ma soprattutto il valore etico che tali servizi rappresentano. Il diritto al voto sarà affrontato riscoprendone il valore storico, grazie alla collaborazione dell'Archivio , le modalità di gestione attuali saranno invece presentate agli studenti delle classi medie mediante incontri con l'ufficio. In corso d'anno è prevista la revisione dell'Albo dei giudici Popolari.

Per quanto riguarda il Servizio Anagrafe, relazioni con il pubblico e comunicazione, è doveroso precisare che Anagrafe (dal greco anagrajh = registrazione, iscrizione) della popolazione residente ha la funzione di registrare nominativamente, secondo determinati caratteri naturali e sociali, gli abitanti residenti in un Comune, sia come singoli sia come componenti di una famiglia o componenti di una convivenza, nonché le successive variazioni che si verificano nella popolazione stessa. Il vecchio modello

anagrafico si sta sviluppando e modificando attorno alla nuova Agenda Digitale Italiana con la costituzione di una Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR) si attueranno quindi le funzioni di circolarità anagrafica, anche mediante l'adesione al sistema interoperabile di accesso ai dati della popolazione residente in regione ANA-CNER.- a seguire si prevedono il rilascio della CIE integrata con la carta sanitaria.

Di fatto con l'anno 2013 sarà concluso l'allineamento dell'anagrafe /censimento con la definizione della popolazione legale.

Per quanto riguarda le altre funzioni che attengono alla **Comunicazione ed alle Relazioni con il Pubblico**, sono previste: la conclusione del progetto relativo alla diffusione delle info sugli animali persi e ritrovati, con allestimento apposita bacheca web, saranno attivati nuovi opuscoli pubblicitari relativi ai servizi culturali .

Il **Sito istituzionale** che dovrà essere riallineato ai principi del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e delle recenti norme in materia di trasparenza amministrativa. Prossima l'attivazione del dominio.gov. e l'apertura di due pagine : l'una dedicata ai giovani laureati Novellaresi ed una dedicata al nostro ricco archivio Storico..

Restano tra le attività di comunicazione "**urp informa**", l'invio delle **newsletter**, allestimento dei "**punti informativi URP**" in occasione dei principali eventi . Riattivato il servizio informativa tramite bluetooth.

Politiche giovanili 2013

Tavola Rotonda

Il Progetto, concordato con le scuole ed inserito nel POF, viene articolato su diverse azioni relative all'educazione alla cittadinanza. Argomento in itinere: la redazione di un opuscolo dedicato ai diritti e ai doveri dei giovani cittadini. Ogni progetto si attua per anno scolastico 32 settimane con il coinvolgimento di due operatori

Progetto Giovani

Si sviluppa attraverso attività di Centro Giovani, Informagiovani ed educativa di strada. Il Centro Giovani è un luogo di aggregazione prevalentemente aperto alla fascia 14-18 anni con 5 aperture settimanali, fatti salvi i periodi estivi in cui ha prevalso il lavoro di prossimità con riduzione delle aperture in sede. E' compresa una apertura settimanale dedicata alla fascia dagli 11 al 14 anni .Sono previste tra l'altro: organizzazione di iniziative e progetti, in collaborazione con le diverse realtà educative / ricreative / associative del territorio, rivolte agli utenti del servizio. Leva Giovani e Carta Giovani proseguono il loro legame forte con il territorio al fine di costituirne una connessione indissolubile in attesa dell'arrivo della carta regionale.

Luogo di aggregazione che offre l'opportunità di uno spazio "dedicato" e naturalmente individuato per usufruire di alcuni semplici servizi utili a stimolare l'aggregazione (giochi di società, attività di scrittura su pareti, uso del PC per musica, internet, scrittura, ascolto di musica, incontri tematici che rimangono il perno centrale del Progetto Giovani e sulle quali le progettualità si intersecano e si diramano in un ottica di scambio tra il "dentro" e il "fuori". L'aggregazione libera fornisce la possibilità ai ragazzi/e di usufruire liberamente del locale e di tutto ciò che può offrire al suo interno (postazioni pc, giochi di vario genere, sala prove per gruppi musicali, ecc...). Questa modalità fornisce la possibilità di far nascere un approccio tra operatori e ragazzi che si costruisce attraverso l'informalità e la non intrusione relazionale, per cercare di promuovere e fare arrivare ai ragazzi l'idea di appartenenza e condivisione di uno stesso luogo senza per questo contaminare le loro sfere più strettamente personali.

All'interno dei Centri vengono inoltre organizzate attività semi-strutturate e strutturate (laboratori, eventi, ecc.) che seguono il gusto e le richieste dei ragazzi su diversi temi di interesse giovanile. Nell'anno 2013 l'argomento prevalente sarà "Il lavoro", favorendo l'incontro tra le opportunità offerte a vario titolo dal territorio: **Futuro in laurea**, concorsi, organizzazione attività formativa, organizzazione piccoli eventi.

Progetto partecipazione " Arrivi e Partenze su Giovani Binari

E' allo studio l'intervento di ristrutturazione dei locali ex " Stazione". Il progetto presentato a finanziamento L.R. 3/2010 , pur avendo ottenuto una ottima posizione in graduatoria 17/69 non è rientrato tra i primi 12 progetti finanziati, per cui la parte relativa alla progettazione condivisa verrà effettuata con modalità più contenute tramite Prodigio. Si tratta di una esperienza di democrazia partecipata alla quale non è possibile rinunciare.

Progetto intercultura

Finalizzato all'integrazione sul territorio delle comunità straniere e rivolto in particolare a giovani e ad adulti, nella facilitazione dell'accesso ai servizi. Il gruppo di intermediazione collabora all'attività di mediazione linguistico-culturale ed alla organizzazione degli eventi di "Nessuno Escluso" e dell'accesso ai servizi dell'Ente.

Attività di orientamento civico

Meglio conosciuta come festa dei Neodiciottenni. Si tratta di un momento di incontro con gli amministratori per condividere momenti di riflessione sulle più importanti questioni che attendono al diritto di cittadinanza, al dovere civico, al volontariato, all'elettorato attivo al Servizio civile Volontario.

Evento: I giovani e la cultura del territorio e della legalità

Momenti di incontro a tema al Centro Giovani con ragazzi ed esperti che lavoreranno sul tema della integrazione e dell'intercultura e della prevenzione al disagio. Sono previsti anche momenti di scambio e confronto con altre realtà

Servizi teatrali e sportivi 2013:

La sperimentazione della gestione diretta del **teatro comunale**, con il supporto del comitato artistico, individuato con atto della giunta comunale n.103/2011 lo scorso anno ha rappresentato la sfida più importante . Per l'anno in corso si tratta di un anno difficile data la crisi economica che incide negativamente sulla fruizione dei servizi culturali, per questo si farà leva su tutte le forme di collaborazione con il mondo privato e pubblico che consentano il miglior accesso agli eventi. I servizi Cinema estivo ed invernale saranno riproposti, in considerazione della nutrita partecipazione della scorsa edizione. Continua la fattiva collaborazione con il Teatro Ragazzi e con i programmi dedicati alle famiglie.

Per quanto attiene agli interventi **sportivi** le energie saranno concentrate nel potenziare la coesione far le diverse società sportive ed il volontariato, nel favorire l'accesso dei giovani alle diverse discipline . Nel periodo autunnale è previsto l'allestimento di un importante momento di confronto sullo Sport. , nonché di una contigua promozione alla lettura , sul tema, in occasione dei bibliodays 2013. L'argomento ambizioso prevede che si discuta di sport, di etica e di educazione e che si convenga alla sottoscrizione di codici di comportamento condivisi tra le compagini del territorio. In cantiere anche il regolamento sull'accesso agli impianti sportivi.

Servizi Culturali 2013

Le linee guida, a suo tempo rappresentate dalle "7 Mosse per Novellara" , individuate dall'Assessorato che attraversano in modo trasversale tutto il settore e che si realizzeranno in un arco di tempo triennale, si

integrano con le tematiche legate alla crisi economica e ad alle esigenze di lavoro dei giovani:

Alimentiamo e favoriamo il sogno	Rappresentazioni per favorire il sogno attraverso l'arte	Tutte le unità culturali
Novellara fabbrica della cultura e dei beni culturali	attività di sostegno a favore di un ampliamento dell'apertura di nuovi spazi del Museo e dell'archivio (esposizione monete e fondo antico)	Museo ed Archivio storico Biblioteca
ricreiamo un orizzonte comunitario favorendo l'occupazione giovanile	progetto congiunto Agorà: Cantiere delle culture e della creatività giovanile	Tutto il Settore
fotografiamo la nostra mutata comunità	Presentazione dati e documenti di studio, presentazione libri e video Diffusione lettura su supporto digitale	Tutte le unità culturali
progetto terra	Acquisto libri e sussidi che consentono la promozione di specifiche tematiche. Rivendiamo la cultura evitando che divenga un rifiuto: vendita libri SMUSI Laboratori sul riciclo e sulle semine	Biblioteca
ricostruiamo la grammatica umana	attività quotidianamente posta in essere attraverso l'attività lavorativa di front-office, i laboratori didattici, l'attività svolta con le scuole, le visite culturali, i notiziari multimediali	Biblioteca, Archivio e Museo
integrazione e valorizzazione delle diversità	Percorso multimediale plurilingue in Museo ed eventi di Nessuno escluso, pubblicazioni a	Tutto il settore

tema

Biblioteca Comunale

La biblioteca pubblica è un servizio obbligatorio, costituisce la via di accesso locale alla conoscenza condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali.

Il Manifesto dell'UNESCO definisce la biblioteca pubblica come forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione e come agente indispensabile per promuovere la pace e il benessere spirituale delle menti di uomini e donne.

La Legge Regionale n. 18/2000 che ne stabilisce standard e obiettivi di qualità. Con la Carta dei servizi si rendono pubblici gli standard di qualità attesi ed erogati Attualmente, la maggior parte dei parametri imposti dalla regione sono rispettati, grazie all'investimento in termini di personale e acquisto libri. L'orario di apertura al pubblico, integrato con le attività di laboratorio e didattiche rispetta lo standard regionale delle 40 ore settimanali.. Continuano i progetti di diffusione della cultura con modalità innovative , sia con l' acquisto di e-book sia con attività esterne, considerato l'ottimo indice di gradimento delle sperimentazioni a tutt'oggi effettuate. Si promuovono nuovi interventi sui giovani e gli utenti stranieri.

Museo Gonzaga

Secondo la definizione adottata dall'ICOM (International Council of Museum) "Il Museo è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che compie ricerche sulle testimonianze materiali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e soprattutto le espone a fini di studio, di educazione e di diletto".

Ancora una volta il richiamo alla Legge Regionale n. 18/2000 che ne stabilisce standard e obiettivi di qualità. Il Museo Gonzaga è diventato nel 2010 "Museo di Qualità Continuano le attività di promozione , anche tramite convenzioni con privati, nonché i contatto con altri Musei del territorio. La gestione delle aperture resta affidata all'esterno . Prosegue l'esperienza positiva della gestione diretta delle visite guidate, anche con la collaborazioni delle giovani guide. E' prevista la pubblicazione di nuovo materiale divulgativo plurilingue.

Archivio Storico

Anche per l'archivio storico, come per gli altri servizi culturali, la normativa di riferimento è quella sopraccitata. Per la gestione del servizio da alcuni anni è stato dato disposto incarico esterno. E' proseguita l' attività di promozione dell'archivio, in particolare: la consulenza storico-archivistica agli utenti agli Uffici comunali (11,30 ore settimanali di apertura al pubblico); le attività di valorizzazione e promozione dell'archivio, programmate in collaborazione con gli altri servizi culturali del Comune e con le Scuole; aperture straordinarie con visite guidate in occasione di particolari eventi. Anche per il 2013 , stante l'impossibilità di assumere personale , la gestione verrà affidata all'esterno previa apposita indagine di mercato con un aumento delle ore settimanali di attività da 16,30 a 20,00. In tale incremento orario troveranno spazio : incontri periodico con il gruppo "Amici dell'Archivio", attività di riordino periodico dell'archivio di deposito, di catalogazione libri fondo antico e di avvio intervento di catalogazione uso fototeca. Nel corso del l'anno sarà presentato anche il Nuovo regolamento e la finestra

web dedicata. E' in corso rilevazione di customer.

Iniziative culturali diverse

La predisposizione di innovativi strumenti di visualizzazione delle informazioni storiche , una vetrina on line delle ricchezze artistiche del paese, caratterizzeranno e un potenziamento di tutti i rapporti con le associazioni locali che operano nel volontariato, nell'associazionismo culturale e ricreativo, caratterizzeranno le attività 2013. Anche la concessione di adeguate sedi operative, farà parte di questo nuovo legame con il territorio, affinché le proposte culturali emergenti trovino terreno fertile, seppure nel contenimento dei mezzi a disposizione. Novellara deve lavorare per promuovere se stessa. Musica ed arte si devono legare in un connubio stretto e duraturo.

Motivazione delle scelte

Per i servizi demografici gran parte delle scelte derivano dagli obblighi di legge. I programmi sono sostenuti dalla forte volontà di rispondere alle attese dei cittadini, mettendo a disposizione degli stessi servizi al passo con i tempi, in linea con le aspettative culturali degli utenti.

Per il 2014 e 2015, si prevede uno sviluppo contenuto delle attività di comunicazione esterna , stanti le attuali restrizioni imposte dalle normative vigenti che limitano spese pubblicitarie e di rappresentanza in genere. Il Punto Urp deve continuare a raggiungere i cittadini sui luoghi deputati all'incontro , come centri sportivi, religiosi od altro.

Saranno potenziati tutti gli strumenti informatici che consentono la divulgazione delle informazioni con forte contenimento dei costi. La riduzione costante del personale porterà ad una consistente esternalizzazione dei servizi

Finalità da conseguire

Tutti i servizi del Settore sono stati interessati dal nuovo assetto normativo che ha rimarcato le esigenze di trasparenza , pubblicità e tempestività della macchina comunale . . Efficienza ed efficacia solo le parole d'ordine. Restano confermate le finalità già assunte negli anni precedenti quali:

- Formazione costante e continua del personale (uso nuovi programmi e riallestimento modulistica)
- Mantenimento dei rapporti con le comunità straniere su temi di orientamento civico e interculturale
- Polifunzionalità degli operatori
- Multimedialità nell'erogazione: portale web, contact center PEC

Servizio Anagrafe, relazioni con il pubblico e comunicazione (compreso politiche giovanili)

Rivalutazione progetto Carta Identità Elettronica, Anagrafe Nazionale della Popolazione residente saranno i tempi portanti del biennio.

Per i giovani si prevedono azioni di sostegno ai corretti stili di vita, al futuro ed alla legalità. Bando contributi a sostegno delle associazioni, gestione del centro Giovani nei nuovi spazi "locali ex stazione", e nuove sedi per le associazioni nella nuova zona espansione sud. Per il 2014 si rimette in programma l'allestimento di un info point europa e una serie di attività con le scuole per diffonderne la cultura.

Servizio Elettorale. Stato civile, leva e cimiteriali

Le attività elettorali avranno, come sempre priorità sulle attività del servizio, le elezioni amministrative sono già a calendario. Si rileva tra le altre , l'attività di aggiornamento periodico dell'Albo dei Presidenti di Seggio e degli Scrutatori. Nel 2015 oltre a questi ultimi sarà disposto l'aggiornamento dell' Albo Giudici Popolari. Sui cimiteriali è prevista una migliore informatizzazione degli accessi, con possibilità di accesso

dall'esterno. Allo studio anche una regolamentazione per il cimitero degli animali.

Servizi Culturali

Attivazione servizio Fototeca e schedatura Fondo Antico rappresentano progetti ambiziosi per il prossimo biennio in materia di Archivio Storico.

Carta dei servizi e nuovi laboratori con le scuole per il Museo

Biblioteca vivente in grado di stimolare l'utenza oltre a farne parte attiva, con laboratori, letture dirette e fuori dagli schemi.

Servizi teatrali e sportivi

Si lavora per migliorare le attività di progettualità giovanile. L'attivazione di una polisportiva e la realizzazione di una pubblicazione periodica gestita dai giovani sportivi. Per il teatro non si esclude una gestione esternalizzata, che risolva gli attuali problemi di custodia.

ANNUALITA' 2014 e 2015

Conseguire il miglioramento della qualità dei servizi resi per tutti i cittadini, senza discriminazione alcuna con:

- Verifiche di customer satisfaction
- Attività di alfabetizzazione informatica esterne
- Studi e rilevazioni statistiche sui movimenti migratori e sulla occupazione del territorio
- Adeguare i servizi via web come da indicazione del nuovo CAD

Investimento

Gli investimenti previsti per dar corso al programma sopra esposto fanno capo al Titolo II e trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli di bilancio. Si rinvia al contenuto dei corrispondenti piani di fattibilità.

Erogazione di servizi di consumo

Tra le tariffe dei servizi attengono al settore: la biglietteria del teatro, degli spettacoli cinematografici, le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi, tariffe per l'uso del teatro le tariffe per i servizi cimiteriali, e per i servizi accessori legati al cerimoniale degli eventi di stato civile.

Sono previsti inoltre Servizi a rimborso spese, come riproduzione copie, ricerche storiche non finalizzate a motivi di studio, domiciliazione documenti.

Dal 2012 disposte anche le tariffe delle visite al museo abbonamento per la consultazione a prestito dei DVD.

Risorse umane da impiegare

Si rinvia alla dotazione organica vigente, in rif. Delibera della G.C. n.95 del 28/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono altresì contemplati gli affidamenti di servizi o di incarichi e consulenze nel rispetto del regolamento interno che disciplina il " conferimento di incarichi di collaborazione approvato con atto della G.C. n.184 del 28.12.2010, quali:

- Incarichi di consulenza o rapporti di collaborazione occasionale all'interno delle iniziative del "Progetto Nessuno Escluso" sarà effettuato nel rispetto dell'art. 36 comma 4 del nostro Regolamento in materia di incarichi di collaborazione autonoma ai sensi art. 46 L.113/08 (n. 5 contratti ad un importo medio di € 500 cadauno)
- Incarichi di rilevatore ISTAT N. 5 . L'individuazione avviene sulla base delle disposizioni specifiche, così come il relativo compenso nel caso Novellara venga individuato per il 2013 per Indagini multiscopo
- Incarichi a docenti universitari o specialisti altamente qualificati per partecipazione a incontri/i organizzati o dall'Ente;
- Incarichi conferiti a storici e critici d'arte per la realizzazione di mostre ed esposizioni;
- Incontri con autori;
- Consulenza per la realizzazione di bibliografie;
- Progettazione grafica e illustrazione;

Si riconferma la necessità di mantenere in essere le collaborazioni con AUSER ed altre forme di volontariato individuale.

Risorse strumentali da utilizzare

...

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con le finalità legislative vigenti

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 101

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	84.000,00	84.000,00	84.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	84.000,00	84.000,00	84.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	84.000,00	84.000,00	84.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 101

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.208.756,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.208.756,00	5,09%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.217.694,20	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.217.694,20	3,62%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.225.961,38	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.225.961,38	6,24%

Programma numero 303 'AFFARI GENERALI-AMM.NE E CONTROLLO GESTIONE'

Responsabile Sig. Nicola Rebecchi

Descrizione del programma

AFFARI GENERALI

Il Programma si riferisce:

- a) Alle attività di Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco, intese come supporto alle attività degli Organi Istituzionali e garanzia dello status degli amministratori, nonché a tutte le attività correlate alla tutela generale dell'Ente Comunale.
- b) Alle attività relative al Servizio Contratti. L'Ufficio Contratti cura il rogito di tutti i contratti nei quali l'Ente è parte, l'autenticazione delle scritture private e dati unilaterali nell'interesse dell'Ente.
- c) Alle attività relative al Servizio di Protocollazione e Servizio di Archiviazione.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Si rinvia alla presentazione del programma Ufficio unico del personale in Unione Bassa Reggiana, cui sono state trasferite la maggioranza delle funzioni con l'eccezione dell'organizzazione e della gestione delle relazioni sindacali, curate dal Segretario generale e della formazione affidate ai settori dell'Ente.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

Il programma si concreta nella gestione di tutte le funzioni di supporto ai sistemi di elaborazione ed automazione degli uffici. Prevede l'analisi e la progettazione mirata allo sviluppo ed aggiornamento del sistema informatico comunale per il miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'ente.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

L'attività propria del programma di seguito specificato è quella di garantire ai settori e ai servizi dell'Ente il necessario coordinamento nell'attività di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendicontazione di tutti gli aspetti economico-patrimoniali.

E' un programma di staff che

- gestisce risorse trasversali ai vari settori,
- garantisce consulenza su problematiche contabili e fiscali,
- dispone acquisti e garantisce servizi per una serie di beni per tutto l'Ente,
- raggruppa attività complesse quali la gestione ordinaria delle entrate, l'adeguamento regolamentare all'evoluzione normativa ed il recupero dell'evasione fiscale.
- studia e propone l'attività di regolamentazione interna, sulla base della normativa vigente e delle esigenze organizzative dell'Ente, in materia di tributi locali, gestione delle entrate, gestione finanziaria e contabile, volta alla semplificazione dei regolamenti comunali, per una più agevole lettura ed utilizzo.

Il programma prevede inoltre la realizzazione degli acquisti e l'esecuzione dei servizi necessari a garantire l'efficienza degli uffici e dei servizi.

La ricerca dell'Amministrazione al fine di ottenere, anche attraverso il potenziamento informatico, un sistema di contabilità attento agli aspetti economico-patrimoniali della gestione, comporta la prosecuzione dell'attività di revisione generale dell'inventario del patrimonio comunale. Ciò consentirà una conoscenza più mirata della capacità di realizzazione delle entrate e del conseguente intervento sulle spese ed investimento delle stesse

Il Servizio Economato si occupa della gestione della Cassa Economale.

Effettua anticipazioni di cassa quando i servizi richiedono spese minute e/o urgenti, e riscuote entrate. La riscossione delle entrate avviene direttamente o mediante sub-agenti contabili. Il maneggio del denaro attribuisce alla figura dell'Economo una funzione esclusiva all'interno dell'Ente.

Inoltre il servizio economato provvede all'acquisizione di beni e servizi occorrenti per assicurare il regolare svolgimento dell'attività degli uffici e servizi dell'amministrazione: acquisto di stampati e cancelleria, spese per la pulizia dei locali, esecuzione delle minute spese di funzionamento, gestione e contabilizzazione dei beni del patrimonio mobiliare, conservazione dei valori dell'Amministrazione.

Provvede inoltre alla liquidazione

- delle indennità missioni dei dipendenti ed Amministratori;
- delle spese relative alla fornitura della massa vestiario;
- della spesa relativa alla gestione dei buoni pasto ai dipendenti;
- la gestione dei contratti di Assicurazione;

UFFICIO DI STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

L'Ufficio assiste il Sindaco nelle funzioni attribuitegli dalla Legge e dallo Statuto; supporta il Sindaco nel collegamento con la struttura comunale; assiste il Sindaco nella gestione dei rapporti istituzionali e in ogni funzione inerente al suo ruolo istituzionale; provvede inoltre a quanto necessario per l'attività di rappresentanza ed il cerimoniale ed esercita ogni altra funzione delegata dal Sindaco; coopera con la direzione generale per garantire la corrispondenza dell'azione amministrativa con gli indirizzi dell'organo di governo del Comune.

TRIBUTI

Il programma consiste nell'ordinaria gestione delle entrate tributarie, nonché nell'attività di controllo dell'evasione totale e parziale.

Motivazione delle scelte

AFFARI GENERALI

Alla base del programma di Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco vi è esclusivamente il rispetto delle prerogative che la Legge attribuisce all'Ente Locale, inteso sia come Organi Istituzionali che come apparato amministrativo-burocratico;

Alla base del programma del Servizio Contratti vi è esclusivamente il rispetto delle prerogative che la Legge attribuisce all'Ente Locale, inteso sia come Organi Istituzionali che come apparato amministrativo-burocratico;

L'Ufficio Protocollo risponde, oltre alle ordinarie esigenze istituzionali di registrazione di tutti gli atti in arrivo ed in partenza dal Comune, previa loro assegnazione alla precisa categoria di archivio, anche all'adeguamento alla normativa vigente ed in corso di attuazione. Il nuovo sistema prevede una diversa gestione dei flussi documentali e della protocollazione, alla quale devono corrispondere le scelte dell'Ufficio.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Si rinvia alla descrizione del programma Ufficio unico del personale dell'Unione.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

Se alla base del processo di riforma della Pubblica Amministrazione vi sono i concetti di decentramento e di semplificazione, emerge chiaramente come l'informatica possa dare un contributo essenziale ed insostituibile a questo cambiamento. Per questo è importante garantire il buon funzionamento di tale servizio mediante l'aggiornamento e la formazione delle risorse umane impiegate ed il potenziamento delle risorse strumentali che lo compongono.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

Le politiche finanziarie sono condizionate dalle continue ed indiscriminate riduzioni dei trasferimenti erariali, in particolare l'ultima operata dall'articolo 16, comma 6, del D.L. 95/2012 (Spending Review), che pongono il Comune di fronte ad una decisione drastica: aumentare il prelievo tributario oppure ridurre la spesa per servizi.

In un tale contesto l'autonomia finanziaria degli enti locali è diventata prettamente teorica in quanto, di fatto, le scelte finanziarie dei Comuni vengono prese al livello centrale di governo per il tramite delle manovre finanziarie nazionali.

A ciò si aggiunge una normativa nazionale sul patto di stabilità che paralizza la gestione finanziaria degli enti locali, azzerando con ciò ogni facoltà decisionale nella gestione delle proprie finanze.

TRIBUTI

Il triennio di riferimento è caratterizzato dall'istituzione del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) in sostituzione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU), con applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (decreto Ronchi), oltre che dalla modifica della disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) con soppressione della riserva allo Stato e l'attribuzione di tutto il gettito al Comune, ad eccezione di quello derivante dall'aliquota base di legge applicata ai fabbricati produttivi di categoria D.

Il programma sarà quindi incentrato sull'introduzione della TARES, le cui tariffe basate su criteri diversi dai quelli della TARSU, avranno come conseguenza una redistribuzione del costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, con conseguente aggravio fiscale per talune categorie di contribuenti e riduzione del prelievo per altre.

L'attività del programma si concretizza nell'applicazione delle tasse ed imposte comunali attraverso le fasi di accertamento, liquidazione, contabilizzazione e riscossione coattiva, relativamente ai seguenti tributi:

Imposta Municipale Propria (IMU)

Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES)

Imposta di Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Addizionale comunale all'IRPEF

Finalità da conseguire

INTRODUZIONE DELLA TARES

Nell'introduzione della TARES, il servizio dovrà favorire l'equità fiscale perseguendo le sacche di evasione nel pagamento dei tributi, in particolare sull'ICI/IMU, ma avviando anche analoghe procedure, congiuntamente al soggetto gestore, per il recupero dell'evasione TARES e rafforzando l'attività sulla riscossione coattiva, attraverso lo strumento dell'ingiunzione fiscale.

Altro passaggio è quello, già concretizzato nei primi mesi dell'anno, dell'acquisto applicativi informatici per l'aggiornamento della banca dati della TIA/TARSU con le modifiche legislative introdotte col nuovo tributo della TARES. L'applicativo, acquisito dall'Unione Bassa Reggiana, consentirà di integrare, per gli 8 comuni dell'Unione, tutte le banche dati tributarie e di adeguare al nuovo impianto normativo.

RAZIONALIZZAZIONE ACQUISTI

Tra le azioni più incisive che saranno compiute nel corso dell'anno 2013 è da considerare la rinegoziazione dei contratti di beni e servizi già stipulati soprattutto di quelli che ad oggi non sono stati ancora sottoposti alla valutazione richiesta dai provvedimenti della spending review a seguito della quale potrebbe scaturire la necessità di esercitare il diritto di recesso qualora intervengano convenzioni Consip migliorative rispetto ai prezzi concordati - Prima di procedere in tal senso deve essere compiuta un calcolo della convenienza economica del recesso sulla base dei seguenti parametri:

- valore delle prestazioni ancora non eseguite ed il conseguente indennizzo da riconoscere all'appaltatore (10%) -
- risparmio conseguente dallo sfruttamento delle condizioni CONSIP quantificato come differenza tra i prezzi del contratto stipulato in via autonoma e i prezzi della convenzione Consip

Il sistema di e-procurement prevede strumenti di acquisto in modalità diversificate, in tutto o in parte, informatiche:

- convenzioni quadro
- mercato elettronico
- accordi quadro
- sistema dinamico di acquisizione

Per quanto riguarda la fornitura di Energia Elettrica, Gas naturale, telefonia fissa e mobile e carburante (fuel card), le forniture sono state aggiudicate in applicazione del D.L. 6/7/2012 n. 95, convertito in L. 7/8/2012 n. 135.

Inoltre, si è aderito alle seguenti convenzioni CONSIP - INTERCENTER:

- acquisto automezzi
- noleggio fotocopiatori
- pulizie
- microsoft office
- buoni pasto
- vestiario
- desktop e notebook

Per l'anno 2013, si provvederà all'approvazione di un nuovo piano di razionalizzazione delle spese strumentali.

In particolare per la Pubblica illuminazione, continuerà il monitoraggio dei consumi, in collaborazione con il servizio tecnico al fine di valutare forme di risparmio energetico compatibilmente con la predisposizione tecnica degli impianti (valutazioni relative ad utilizzo ottimale degli impianti).

Continuerà la gestione, delle spese di Rappresentanza degli Amministratori in collaborazione con la Segreteria del Sindaco e degli Amministratori, di cui sarà reso il rendiconto al Consiglio Comunale nei termini previsti dal relativo regolamento, tenendo conto dei limiti imposti dalla legge 122/2010.

Continuerà l'aggiornamento degli Inventari Comunali dei Beni Mobili, e continuerà l'assegnazione i ai capi servizi, tramite il PEG dei beni mobili registrati (autovetture e automezzi) e gli strumenti di lavoro.

L'acquisto o sottoscrizione abbonamenti a giornali e riviste la cui spesa è stata notevolmente ridotta già dall'esercizio 2011, rimarrà limitata a riviste tecniche di interesse generale. Per quanto riguarda invece l'acquisto dei giornali quotidiani si sperimenta la modalità dell'abbonamento on line, partendo dai quotidiani specializzati

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". L'armonizzazione diverrà operativa a far data dal 1.1.2014 e fin dall'estate del 2013 si renderà necessario introdurre le nuove codifiche di bilancio.

Per effettuare un generale approccio al nuovo ordinamento, che in questo periodo, dopo essere stato definito nei principi, viene sperimentato concretamente da un congruo numero di enti, ci saranno significativi cambiamenti rispetto all'esistente.

In estrema sintesi, cambia l'architettura della contabilità finanziaria. Nel bilancio di previsione annuale e pluriennale le entrate sono aggregate in titoli, tipologie e categorie:

- i titoli rappresentano la fonte di provenienza delle entrate;
- le tipologie individuano la natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte;
- le categorie dettagliano l'oggetto dell'entrata nell'ambito di ciascuna categoria e data separata evidenza delle entrate non ricorrenti, eventualmente anche per quote.

La parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici; definite tenendo conto anche di quelle definite per lo Stato;
- i programmi esprimono gli aggregati omogenei di attività; il programma è raccordato con la classificazione economica e funzionale COFOG di secondo livello (gruppi).

Da quanto sinteticamente espresso emerge con evidenza una esigenza di profondo rinnovamento nelle metodologie utilizzate per la tenuta della contabilità pubblica in generale e degli enti locali in particolare, rinnovamento innanzitutto teso al superamento della visione esclusivamente basata sull'approccio finanziario consolidatosi nel tempo, ma capace di evolvere con l'utilizzo di nuove metodologie volta ad assicurare tutti i requisiti oggi richiesti al nuovo sistema contabile.

L'attuazione dei principi espressi dal nuovo sistema, a partire dal nuovo concetto di "competenza finanziaria" cosiddetta "potenziata", per ampliarsi nel diretto collegamento con la rilevazione economica e patrimoniale, comporta un serio impegno da parte degli operatori.

A questo proposito occorre sottolineare come il nuovo assetto abbia bisogno di nuovi approcci, anche informatici, per assicurare una completa rivisitazione di quanto oggi gestito alla luce della necessità di riprogettare e realizzare nuove strutture informative ed evitare il più possibile un semplice processo di riadattamento dell'esistente.

Il servizio finanziario verrà quindi investito sia di compiti meramente operativi che di un aspetto formativo ed informativo rispetto alla struttura comunale.

INTERVENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E PROGETTI E-GOVERNMENT

Si è collocata, in questo ambito, e a far tempo dal 1 gennaio 2004, l'applicazione della normativa del Protocollo Informatico, in attuazione di specifico progetto, che ha rappresentato la modalità tecnica attuativa delle disposizioni già contenute nella Legge n.241/1990 e nel DPR n. 445/2000, come pure nelle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale ed in particolare tutti gli adempimenti riferiti all'attuazione delle attività obbligatorie previste del D.Lgs. decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221 (open data, contratti informatici, Agenda Digitale, etc..).

L'attuale fase amministrativa, qui come in tutti gli altri Comuni, vede ancora, in contemporanea, la gestione dei documenti cartacei ed informatici ma, stante la sottoscrizione di specifica convenzione gratuita con il PARER (Polo Archivistico Regione Emilia Romagna), nel 2013 si verificherà la possibilità di iniziare l'attività di conservazione sostitutiva dei documenti informatici dell'Ente attraverso questo nuovo servizio attualmente utilizzata solo per i contratti informatici e con modalità in fase di implementazione strutturale attraverso l'adesione al protocollo Doc/ER. Parallelamente si avvierà, in collaborazione con il servizio informatico, la smaterializzazione dei documenti cartacei in entrata previa acquisizione dell'hardware indispensabile.

Sempre nel corso del 2013 sarà proposto nuovamente l'ampliamento della gamma di servizi fruibili attraverso la concreta applicazione dei progetti regionali rinvenibili nell'ambito della Community Network (Federa, People, etc.) che attualmente riguardano massivamente il solo SUAP.

ANCI Emilia Romagna ha firmato un accordo di collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia al fine di sostenere le attività della community Network Emilia Romagna (CN-ER) nel territorio reggiano con particolare riferimento a quelle inserite nel progetto "Territorio e Fiscalità".

Il Comune di Novellara, tramite l'Unione Bassa Reggiana, ha aderito nel 2009 all'accordo attuativo CN-ER "Territorio e Fiscalità", sono previste alcune attività di grande interesse per il controllo del territorio e la fiscalità locale.

Le attività previste dall'accordo attuativo sono:

SigmaTER

Data Base Topografico regionale

Moka PSC

ACI-ACSOR

La finalità del progetto è quello di contrastare l'evasione ai tributi locali, la compartecipazione alla lotta all'evasione dei tributi statali con un controllo mirato del territorio.

PERSONALE E RIORGANIZZAZIONE: prosegue l'attività di riorganizzazione dell'Ente. Con il coordinamento della direzione generale dell'Ente si provvederà alla revisione degli incentivi per i piani di produttività ex art. 15 comma 5 del ccnl di categoria ed alla progressiva riduzione della spesa del personale.

Investimento

L'intervento previsto per l'anno 2013 è il trasferimento, definitivo, della gestione dei Sistemi Informativi dal Comune all'Unione, con l'approvazione degli SLA (service level agreement) relativi alla gestione delle postazioni di lavoro e dell'assistenza sistemistica, con obiettivi attesi di riduzione della spesa e di miglioramento del servizio. Servizio che migliorerà per effetto dell'adesione ai progetti sovracomunali di dematerializzazione e di Fiscalità e territorio.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Si rinvia alla descrizione del programma Ufficio unico del personale in Unione.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

La realizzazione del progetto dell'attività di trasferimento dei servizi informativi all'Unione prevederà la sostituzione dei server centralizzati.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

Gli interventi previsti per l'anno 2013, riguardano in via principale l'evoluzione del gestionale del servizio finanziario con quello dell'armonizzazione contabile.

TRIBUTI

Gli interventi maggiori riguardano proprio l'area del servizio tributi, con l'adozione del gestionale unico dei tributi degli 8 Comuni dell'Unione Bassa Reggiana, per ICI/IMU, TARES (TARSU-TIA) e COSAP-TOSAP.

Erogazione di servizi di consumo

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

UFFICIO DI STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

TRIBUTI

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma

Risorse umane da impiegare

Con la relazione Previsionale e programmatica, si procede pertanto a definire il Programma relativo all'affidamento ed all'ambito dei contratti di cui all'art. 54 già detto, in relazione sia alle attività del Comune che a quelle dell'Istituzione dei servizi sociali, tendo conto del limite di spesa stabilito ai sensi dell'art. 46, comma 3 DL 25/06/2008, n° 112 e s.m.i..

AFFARI GENERALI

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate al settore.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

UFFICIO DI STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Oggetto dell'incarico Rif. Normativo specifico dell'intervento

Consulenze e collaborazioni in materia di appalti pubblici D.Lgs 163/03

Consulenze e collaborazioni in materia fiscale anche riferita alla gestione del personale, anche ai fini di un eventuale affidamento in out sourcing dei servizi

Consulenze e collaborazioni per l'aggiornamento o la redazione di strumenti di bilancio e contabilità fiscale, anche ai fini di un eventuale affidamento in out sourcing dei servizi

Assistenza legale in giudizio e stragiudiziale (inclusa la consulenza legale).

Incarichi per consulenze e pareri su specifiche tematiche.

Archivio corrente e di deposito Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del

paesaggio).

Incarichi e consulenze per l'attuazione della normativa sulla privacy D.Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Incarico di curatela scientifica, coordinamento, organizzazione e consulenza attinenti a progetti comunicativi e di informazione, culturali, scientifici, di integrazione sociale, di partecipazione della cittadinanza, di rendicontazione sociale, di genere, di mandato, nonché a pubblicazioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 303

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	88.244,00	78.988,00	41.257,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	88.244,00	78.988,00	41.257,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	36.010,00	36.010,00	36.010,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	36.010,00	36.010,00	36.010,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	124.254,00	114.998,00	77.267,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 303

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
7.532.572,00	67,94%	1.000.000,00	9,02%	2.555.000,00	23,04%	11.087.572,00	46,70%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
7.592.691,74	68,17%	1.000.000,00	8,98%	2.545.000,00	22,85%	11.137.691,74	33,15%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
7.719.065,10	68,53%	1.000.000,00	0,00%	2.545.000,00	22,59%	11.264.065,10	57,36%

Programma numero 404 'OPERE PUBBLICHE'

Responsabile Sig. Marco Cantarelli

Descrizione del programma

Il settore si articola su due Servizi fondamentali:

- il **Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio** il cui programma in sintesi comprende tutti gli interventi mirati alla conservazione ed al mantenimento dello stato di efficienza del patrimonio mobiliare ed immobiliare nonché dei relativi impianti del Comune di Novellara che verranno attuati dal personale tecnico alle dipendenze del comune con ditte appaltatrici, fornitori vari e personale salariato. Il programma prevede tutti gli interventi che si renderanno necessari per garantire e migliorare l'attuale livello dei servizi al cittadino e per mantenere in perfetta efficienza gli impianti ed attrezzature già in dotazione
- ed il **Servizio Attività Produttive** il cui programma in sintesi comprende la gestione pratiche relative all'apertura - chiusura - ampliamento e altre variazioni di tutte le attività commerciali. Anagrafe canina . Cosap Temporane e Permanete relativa ai mercati mensili e settimanali - Polizia Amministrativa.

Più in dettaglio:

PER LA PARTE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO :

il programma prevede l'alta sorveglianza, la verifica dei progetti e della Direzione Lavori eseguiti da progettisti esterni, la progettazione, direzione lavori e contabilità delle opere progettate internamente e concordate con l'Amministrazione .

Sarà cura del personale (tecnico ed amministrativo) dell'ufficio tecnico garantire il costante aggiornamento di capitolati, bandi di gara e procedure che dovessero richiederlo per adeguamento alla normativa di legge.

Il programma prevede la realizzazione di tutti gli interventi necessari a garantire l'efficienza delle strade nella loro complessità includendo quindi la segnaletica orizzontale e verticale, il manto stradale, gli impianti tecnologici e tutti gli spazi annessi alla rete viabile.

Il programma vedrà confermati per l'anno 2013 gli interventi manutentivi che già negli anni precedenti si erano dimostrati efficaci per il mantenimento delle strutture, mentre per le emergenze verrà mantenuto e migliorato l'attuale livello di efficienza che si è dimostrato efficace in tutti i casi rilevati cercando nel contempo di migliorare ulteriormente l'efficacia ed il coordinamento della squadra manutentiva comunale ormai ridotta a due sole unità. L'ufficio proporrà, come negli anni precedenti, gli interventi manutentivi e le proposte di investimento necessarie, la cui realizzazione sarà comunque vincolata alle disponibilità finanziarie ed al patto di stabilità.

Il servizio idrico integrato, che comprende la rete dell'acquedotto comunale, la rete fognaria e l'impianto di depurazione è gestito da IREN.

Il programma prevede la prosecuzione dei lavori di realizzazione della rete idrica e fognaria inserite nella programmazione di cui al ciclo idrico integrato, che nell'anno 2013 prevedono finalmente l'inizio dei lavori di intervento sul cavo irriguo Linarola che nel 2011 ha visto la realizzazione solo degli studi e dei rilievi propeudeutici all'intervento.

Sarà inoltre compito dell'ufficio tecnico comunale la sorveglianza dei lavori di gestione e manutenzione

delle reti tecnologiche di proprietà comunale appaltati a soggetti esterni, compresa la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e servizi cimiteriali riassegnati nel corso del 2010 a SABAR spa.

Motivazione delle scelte

Il programma persegue il fine di formulare l'elenco dei lavori, seguire le fasi di realizzazione delle opere pubbliche da eseguire sul territorio Comunale, redigere, in forma diretta, le progettazioni, la direzione lavori, oltre a collaborare e integrarsi, in eventuali fasi di progettazione e direzione lavori, con professionisti esterni. La procedura di cui sopra viene estesa anche per le opere di minore entità dove, sulla base della legislazione corrente, le fasi progettuali sono ridotte alle sole progettazioni esecutive e definitive.

Un ulteriore compito da espletare all'interno del settore riguarda i lavori da eseguire sugli immobili di proprietà dell'Ente Pubblico e sul patrimonio in genere del Comune di Novellara, opere e interventi tesi non solo a garantire la funzionalità delle strutture, ma anche a salvaguardare prevenire e programmare interventi mirati su componenti strutturali e impiantistiche, interventi indispensabili e che potrebbero causare disagi agli utenti oltre pregiudicare le strutture, nel caso in cui non venissero realizzati nei tempi utili e necessari. Si richiamano per l'anno in corso, in particolare, gli interventi di miglioramento sismico da eseguirsi su immobili comunali danneggiati dal Sisma del Maggio 2012.

Finalità da conseguire

L'attività che il settore intende promuovere, oltre quella di programmare, progettare ed eseguire opere pubbliche, risulta anche quella di verificare lo stato manutentivo generale delle nostre strutture, facendo particolare attenzione alla situazione stradale della viabilità e al traffico, oltre alla sicurezza delle strutture intesa non solo come sicurezza statica ma anche sicurezza degli ambienti di lavoro (questo riferito sia ai fruitori che a coloro che, giornalmente, devono operarvi come dipendenti).

Le finalità che il programma si prefigge sono il miglioramento del servizio, sia per velocità di intervento che per qualità della prestazione, in modo da renderlo il più aderente possibile alle esigenze del cittadino ed alle necessità del paese e la razionalizzazione delle risorse sia finanziarie che umane.

E' incluso inoltre il controllo e coordinamento delle opere che le società di gestione devono proporre per il miglioramento del servizio e l'adeguamento dello stesso ad eventuali nuovi standard dettati da disposizioni di legge che richiedano nuovi investimenti.

Programma delle opere pubbliche

Per ottenere buoni risultati, il problema di fondo rimane la programmazione degli interventi riguardanti le opere pubbliche, programmazione che permette di avere una visione delle reali necessità in base alle aspettative politiche e dei cittadini utenti, con scalette di priorità sugli interventi da eseguire.

Come d'altronde già precisato anche sull'elaborato presentato e adottato "nel piano triennale 2013 - 2015 e nell'elenco annuale" 2013, certe tipologie di intervento avranno la priorità rispetto ad altre non tanto come necessità di esecuzione ma piuttosto come necessità di realizzazione condizionate da periodi stagionali. A tale riguardo, si potrebbe verificare che alcune opere contenute nell'elenco dei lavori vengano eseguite in modo anticipato rispetto ad altre, anche se di minore importanza. La redazione degli interventi previsti è comunque soggetta alle effettive disponibilità economiche, che in parte devono ancora maturare, ed alle regole normative che disciplinano il patto di stabilità interno.

Per quanto riguarda il dettaglio degli interventi, si rimanda alla redazione del piano triennale delle opere pubbliche 2013-2014-2015 e all'elenco annuale dei lavori pubblici, documento poi da approvare

definitivamente in modo contestuale al bilancio di previsione 2013.

Si precisa che per quanto riguarda le fonti di finanziamento necessarie per eseguire i lavori previste nel piano delle opere pubbliche si fa specifico riferimento allo strumento di programmazione adottato, schema nel quale è identificato, per ogni singolo lavoro, il numero del capitolo di spesa e le relative fonti di finanziamento.

Nel suddetto schema di piano, anche se non risulta differenziata l'importanza tra le opere di manutenzione e le nuove opere, di fatto la normativa dà assoluta priorità alle opere manutentive, anche se, in ogni caso, ciascun lavoro persegue un suo grado di importanza e una sua fattibilità.

Investimento

Gli investimenti previsti per dar corso al programma sopra esposto fanno capo al Titolo II e trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli di bilancio. Spetta alla Giunta Municipale l'approvazione dei progetti predisposti dall'ufficio. Si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale per le opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

In particolare saranno garantiti la manutenzione ordinaria di tutti gli stabili comunali ed il servizio al pubblico per informazioni ed assistenza per richieste varie e pratiche relative alle manutenzioni.

L'ufficio lavori pubblici è aperto al pubblico per qualsiasi informazione ed assistenza per segnalazione di guasti agli impianti e strutture.

E' a disposizione inoltre per sopralluoghi e consulenze al cittadino per tutte le problematiche inerenti la viabilità .

Garantisce altresì la manutenzione della rete stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.

PER LA PARTE SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE:

Il Servizio Attività produttive si occupa delle sotto-elencate attività:

- coordinamento con diversi uffici comunali quali ad es., il settore tecnico e altri uffici esterni all'Ente quali A.S.L., Vigili del Fuoco, A.R.P.A., ecc. al fine di mantenere e aumentare gli standard di servizio raggiunti attualmente;
- rapporto con enti esterni, in particolare le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale e le realtà associative locali, per cogliere le esigenze degli utenti;
- gestione dei Regolamenti al Commercio previsti dalla normativa o deliberati dagli organismi comunali e rilascio delle autorizzazioni di vendita;
- supporto alle manifestazioni temporanee per il rilascio delle relative licenze;
- supporto di analisi e valutazione dell'andamento delle attività produttive nel territorio;
- supporto statistico ai vari enti (Province, Regioni, A.S.L.);
- gestione dell'Anagrafe Canina del Canile Comunale
- gestione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e sulle Pubbliche Affissioni

In particolare la gestione delle attività commerciali è riferita nello specifico a:

- commercio al dettaglio su aree private

- commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercato settimanale giovedì-mercato antiquariato e mercatini annessi-fiera di San Cassiano-Mercato contadino)
- Distributori carburanti (Autorizzazione alla apertura impianti, collaudi, modifiche ecc...)
- Acconciatori ed estetisti
- Polizia Amministrativa (licenze temporanee e permanenti di locali di pubblico spettacolo-agenzie d'affari-pesche di beneficenza ecc.-)
- Somministrazione alimenti e bevande (pubblici esercizi)
- Strutture Alberghiere ed Extralberghiere (Alberghi/affittacamere ecc..)
- Strutture sanitarie (laboratori prelievi.- centri diurni - ambulatori medici ecc..)
- Noleggio con conducente di autovetture e autobus (in collaborazione con Provincia e ATC)/
- Gas tossici (bandi e rilascio patentini)
- Convenzioni con istituti di credito (atti per stipula convenzione e liquidazione ecc..)
- Contributi alle attività commerciali L.R. 41/97
- Riscossione tributo Cosap per tutto quello che riguarda il commercio su aree pubbliche/
- Gestione Farmacie
- Ordinanze varie relative ai verbali emessi dagli organi di controllo su tutte le attività produttive
- Diverse attività dal produttivo: Pubblicità e pubbliche Affissioni/Gestione Cani e Canile

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, ai corrispondenti servizi.

Per quanto concerne le collaborazioni esterne da assumere tramite l'ausilio di tecnici e le collaborazioni specializzate si deve precisare che le figure dei professionisti da incaricare quali consulenti risultano essenziali per sopperire alla mancanza di professionalità, all'interno dell'Ente Pubblico, che siano abilitate e iscritte negli appositi collegi. Le suddette figure, indispensabili per la redazione di atti a carattere tecnico, quali progetti di riscaldamento, progetti di impiantistica elettrica, indagini geologiche, redazione atti catastali o pratiche di prevenzione incendi, sicurezza sui cantieri ed in fase di progettazione ecc. saranno e dovranno essere coadiuvate e organizzate dall'ufficio tecnico settore OO.PP e servizio patrimonio. Essendo cessate le necessità organizzative dell'anno 2102 in quanto le figure in maternità sono rientrate quasi a pieno regime, il ricorso a figure esterne è quindi in forte riduzione.

Una ulteriore necessità di collaborazione esterna è però necessario che sia mantenuta sulle specifiche competenze dettate dalle norme del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. dove già due figure in organico risultano impegnati in qualità datore di lavoro e di responsabile del servizio prevenzione e protezione, figure coadiuvate da consulente esterno per questioni specifiche che riguardano la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e delle relative attrezzature e alla nomina del medico competente.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è in linea con le indicazioni della L.R. 3/99 e smi e con gli accordi di Programma, le convenzioni ed i piani sottoscritti con gli Enti territoriali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 404

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	1.230.000,00	310.950,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.230.000,00	310.950,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.232.000,00	312.950,00	2.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 404

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.290.525,00	28,91%	0,00	0,00%	5.633.200,00	71,09%	7.923.725,00	33,37%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.310.929,36	13,04%	0,00	0,00%	15.406.000,00	86,96%	17.716.929,36	52,74%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.331.452,87	64,81%	0,00	0,00%	1.266.000,00	35,19%	3.597.452,87	18,32%

Programma numero 808 'POLIZIA LOCALE ASSOCIATA'

Responsabile Sig. Paolo Girotti

Descrizione del programma

L'anno 2012 è stato caratterizzato dalla stabilizzazione della organizzazione del Corpo in base al nuovo assetto derivato sia dal trasferimento logistico di alcuni uffici che a seguito degli eventi sismici che hanno interessato alcuni comuni aderenti il Corpo Associato. Per l'anno 2013 sarà importante mantenere i livelli acquisiti, al fine di mantenere la qualità dei servizi offerti in proporzione al personale in dotazione organica, rammentando che quello del Corpo Associato della Polizia Municipale è un percorso che prende origini dal 2005 con sviluppo continuo alla ricerca di forme sinergiche di collaborazione che consentano di esercitare la propria attività in miglioramento. Rimane presso la sede di Novellara l'ufficio centrale operativa e sanzioni oltre che l'unità di sede, sempre presso la residenza municipale, con mantenimento dell'apertura al pubblico tutti i giorni feriali; in tal senso sono al vaglio analisi su ulteriori forme di risposta all'utenza che possa garantire anche una risposta telefonica dedicata ad orari prefissati, al fine di consentire all'utenza di ottenere notizie anche senza recarsi presso lo sportello oltre che permettere di razionalizzare le energie del personale; l'intento è di fornire un ampliamento dell'orario di risposta totale (ora determinato nelle 3 ore dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali), anche rivedendo l'orario di ricevimento in sede se correlato all'ampliamento di quello informatico/telefonico, prevedendo quest'ultima attività in turno pomeridiano come valida alternativa al ricevimento della mattina.

L'anno 2013 sarà quindi caratterizzato da un mantenimento delle procedure in atto per l'anno 2012 che dovranno comunque essere proporzionali alle aliquote di personale a disposizione; scelte strategiche in tema di personale e realizzazione di progetti specifici consentono di attuare i servizi di reperibilità per TSO oltre che la presenza nei turni festivi, serali e l'espletamento di notturni. Già nel 2013, come nell'anno 2012, la Polizia Municipale è stata attivata dalla Prefettura per l'emergenza neve come unità di presidio dell'ingresso autostradale di Reggiolo dalle ore 7 alle ore 19 in vigenza di idoneo provvedimento. Continua lo studio di soluzioni che possano migliorare la prestazione dei servizi, garantendo una efficienza che possa garantire il raggiungimento di quella uniformità di modelli lavorativi in grado di agevolare un percorso utile a costituire un riferimento di eccellenza regionale, anche nell'ottica di poter accorpare forze e risorse ora presenti su più territori. In quest'ottica verrà rimodulato lo studio e la progettazione necessaria per consentire alla struttura di poter realizzare quanto propedeutico al trasferimento del Corpo e delle funzioni ad esso attribuite all'Unione dei Comuni, armonizzando quanto previsto.

Il programma per il 2013 si pone l'obiettivo di mantenere il livello qualitativo dei servizi nelle tre aree tematiche affrontate negli ultimi anni:

1. **SICUREZZA DEI CITTADINI** : rientrano in questa area tutte le attività inerenti la sicurezza attraverso il controllo e la sorveglianza del territorio mediante idonee attività di polizia stradale, polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, anche in sinergia con le altre forze di Polizia;
2. **SERVIZI E TUTELA DELLE PERSONE**: rientrano in questa area tutti i servizi alla persona rientranti nelle competenze della Polizia municipale adottati; verrà dato ampio spazio a sistemi di pubblicizzazione delle attività fruibili, dell'educazione alla legalità ed educazione stradale nonché alla circolazione stradale, prevedendo forme di presenza finalizzate a sensibilizzare l'utenza su temi specifici legati alla circolazione stradale e rispetto della legalità. Sono ritenuti tali anche i

servizi inerenti l'attività di controllo ambientale e commerciale e di difesa del consumatore,

3. **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:** rientra in questa area tutta l'attività non compresa nella operatività esterna e legata alla redazione di pratiche connesse a garantire l'evasione delle pratiche in accesso al Comando quali rilascio di concessioni o autorizzazioni oltre che tutta l'attività di contenzioso conseguente alla redazione degli atti di accertamento. Per l'anno 2013 non è previsto nessun calo della attività amministrativa in quanto proseguiranno gli adempimenti di legge relativi all'attività connessa al periodo 2012 e precedenti, sia per la resistenza in Giudizio che per la formazione di notifiche ed ingiunzioni di pagamento, afferenti pratiche maturate anche nel territorio di Guastalla.

Motivazione delle scelte

Le finalità sono quelle di mantenere il servizio erogato nell'anno 2012 continuando l'opera di armonizzazione delle procedure in modo da razionalizzare le risorse a beneficio della presenza sul territorio degli operatori. Sotto questo profilo l'incremento della presenza in turni diurni sarà legata ad una razionalizzazione delle attività serali e notturne che consentano una opera di prossimità diurna maggiore dell'anno passato, raggiungendo in modo omogeneo tutto il territorio di competenza. L'obiettivo del rispetto della convivenza civile ed il benessere dell'utente è raggiungibile anche attraverso metodologie di diffusione della legalità che vede nella prevenzione e presenza sul territorio la sua forma di origine. La ricerca di nuove forme di condivisione dei servizi tecnologici tra Comandi sarà attuata con il fine di razionalizzare le risorse ed garantire le risposte alle esigenze di controllo dei cittadini

Finalità da conseguire

Gli obiettivi rimangono quelli della sicurezza, convivenza e condivisione delle regole come elementi di continuità per raggiungere la tranquillità dei cittadini, mediante l'aumento del senso civico e di appartenenza al territorio. Il rispetto delle regole del codice della strada e dei regolamenti comunali costituiscono elementi fondamentali anche di percezione della sicurezza urbana, che hanno un impatto immediato su chi vive il territorio. Il rafforzamento delle specializzazioni presenti e la attività di rilievo dei sinistri stradali forniscono elementi di studio notevoli sia per quanto riguarda il fenomeno legato ai sinistri stradali, quale primo motivo di preoccupazione durante la percorrenza delle strade da parte degli utenti, che per quanto attiene l'evolversi continua di condotte antigiuridiche di estrema gravità e danno quali la presenza di patenti ed assicurazioni false, che devono essere rilevate con strumenti idonei e specializzazioni continue trattandosi di materiale originato informaticamente ed in costante "miglioramento fraudolento"; sotto questo profilo il Corpo si avvale di apparecchiature informatiche e personale addestrato.

Investimento

Sarà mantenuta la parte di investimenti legati alle attrezzature e strumentazioni necessarie per l'attività di controllo e per lo svolgimento di tutte le altre attività previste per raggiungere le finalità di cui sopra

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Per l'anno 2013 l'organico del Corpo Unico di Polizia Municipale Bassa Reggiana opera su 5 comuni, composto da un totale di 33 unità, tra cui 1 Comandante e 6 Ispettori, in previsione della copertura di 2 posti vacanti.

Nell'anno 2013 il Corpo si avvarrà anche di figure esterne attraverso l'attività del Comune di Novellara quale capofila. Gli incarichi professionali saranno di docenza per la formazione specifica agli operatori del Corpo nelle materie di competenza oltre che inerenti le attività di adempimenti degli obblighi relativi alla sicurezza su lavoro. Nell'anno 2013 si completerà la formazione degli operatori per la prima sicurezza e la patente di servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali a disposizione del Corpo Unico di Polizia Municipale Bassa Reggiana comprendono tutte quelle attualmente in uso alle aliquote di personale dei singoli comuni (Novellara, Luzzara, Gualtieri, Reggiolo, Bagnolo in Piano).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 808

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	347.100,00	347.100,00	347.100,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	347.100,00	347.100,00	347.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	347.100,00	347.100,00	347.100,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 808

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
945.280,00	95,94%	0,00	0,00%	40.000,00	4,06%	985.280,00	4,15%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
949.666,75	95,96%	0,00	0,00%	40.000,00	4,04%	989.666,75	2,95%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
954.119,37	95,98%	0,00	0,00%	40.000,00	4,02%	994.119,37	5,06%

Programma numero 909 'USO E ASSETTO TERRITORIO'

Responsabile Sig. Sara Tamborrino

Descrizione del programma

Il settore si articola su tre Servizi fondamentali: il Servizio Edilizia Privata e Gestione del territorio che si occupa della pianificazione del territorio, attraverso l'elaborazione degli strumenti urbanistici, del rilascio dei titoli abilitativi, del controllo del territorio; il Servizio Ambiente si occupa della gestione del verde pubblico, delle segnalazioni su inquinamento ambientale di vario tipo (acustico, idrico...), del controllo sullo smaltimento rifiuti; il Servizio Segreteria, Casa e Sit che si occupa di ricevimento al pubblico, accesso agli atti, disbrigo corrispondenza di settore, assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica e SIT.

Più in dettaglio:

PER IL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E GESTIONE DEL TERRITORIO :

Per l'anno 2013 si prevede di consolidare l'attività ordinaria del servizio, quindi il rilascio dei diversi titoli che abilitano ad intervenire sul territorio e sul patrimonio edilizio. Per quanto riguarda i titoli abilitativi si consoliderà anche in campo edilizio l'utilizzo della SCIA (segnalazione certificata di inizio attività), introdotta definitivamente nel secondo semestre 2011.

Il rilascio dei titoli abilitativi comporta una serie di attività strettamente connesse all'analisi delle pratiche presentate: deposito dei progetti esecutivi delle strutture in cemento armato, richiesta di pareri ai diversi enti coinvolti e ad altri settori del Comune, convocazione della Commissione per la Qualità architettonica.

Tra le altre competenze del Servizio c'è il rilascio delle Autorizzazioni per il posizionamento di cartelli e mezzi pubblicitari e l'autorizzazione ai tagli stradali e accessi carrai.

L'ufficio edilizia privata persegue inoltre, assieme all'Ufficio Tributi, un progetto volto rendere sempre più incisivo l'accertamento sul rispetto delle norme riguardanti l'ICI (imposta comunale sugli immobili).

Obiettivi per l'anno 2013:

- elaborazione del POC tangenziale ed impianti di distribuzione carburante;
- consolidamento del controllo a campione sulle pratiche edilizie presentate (Permessi di costruire e SCIA), al fine di accertare la conformità tra i progetti presentati ed i progetti in corso di esecuzione od eseguiti;
- assegnazione contributi a chi ha presentato la domanda per il Piano del Colore per il centro Storico; istruttoria delle pratiche MUDE per il conferimento degli incentivi per la ristrutturazione/messa in sicurezza degli edifici danneggiati dal terremoto.

PER IL SERVIZIO AMBIENTE:

L' Ufficio Ambiente si occupa delle sottoelencate attività:

- a) attuazione degli indirizzi legislativi in materia di smaltimento rifiuti,
- b) collaborazione con l' Istituto comprensivo di Novellara per progetti di Educazione ambientale;
- c) gestione del canile Intercomunale, tramite associazioni di volontariato senza fini di lucro.

Motivazione delle scelte

...

Finalità da conseguire

Obiettivi per l'anno 2013:

stesura del regolamento per l' utilizzo dello skate park

PER IL SERVIZIO SEGRETERIA, CASA, SIT:

L' Ufficio Segreteria, Casa e Sit si occupa delle sottoelencate attività:

- a) ricevimento del pubblico e accesso agli atti;
- b) disbrigo della corrispondenza di settore,
- c) registrazione delle pratiche in arrivo;
- d) rilascio formale degli atti;
- e) gestione della assegnazione, tramite graduatoria, degli alloggi di Edilizia Residenziale pubblica, secondo il Regolamento approvato dalla Amministrazione comunale;
- f) gestione della assegnazione degli alloggi in deroga alla graduatoria, per particolari situazioni di emergenza abitativa.

Obiettivi per l'anno
2013:

inserimento nell'archivio informatico di 600 pratiche dell'archivio cartaceo;

inserimento nell'archivio informatico di 300 pratiche di condono edilizio;

in collaborazione con il settore Lavori pubblici approvazione del Piano per gli impianti pubblicitari

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse

umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, nei corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 909

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	20.000,00	25.000,00	30.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	20.000,00	25.000,00	30.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	20.000,00	25.000,00	30.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 909

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.428.996,00	95,67%	0,00	0,00%	110.000,00	4,33%	2.538.996,00	10,69%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.456.557,95	97,04%	0,00	0,00%	75.000,00	2,96%	2.531.557,95	7,54%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.479.270,28	97,06%	0,00	0,00%	75.000,00	2,94%	2.554.270,28	13,01%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
101	1.203.756,00	1.212.486,70	1.221.050,77			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252.000,00
303	11.092.572,00	11.142.899,24	11.268.975,71			0,00	208.489,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.030,00
404	7.923.725,00	17.716.929,36	3.597.452,87			0,00	0,00	1.540.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
808	985.280,00	989.666,75	994.119,37			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.041.300,00
909	2.538.996,00	2.531.557,95	2.554.270,28			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**Stato di attuazione dei programmi
deliberati negli anni precedenti e
considerazioni sullo stato di
attuazione**

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

...

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
REALIZZAZIONE TANGENZIALE PROV.LE	801	2006	2100000	1.650.000,00	PRESTITO OBBLIGAZIONARI O BOC
Trasferimento tangenziale per amm.prov.le	801	2006	1.808.000,00	680.000,00	PRESTITO OBBLIGAZIONARI O BOC
PROGETTO FACCIATE PULITE - RIPOSIZIONAMENTO RETI ENEL, TELECOM E ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESISTENTI SULLE FACCIATE DI P.ZZA U.D'ITALIA IN CAVIDOTTI SOTTERRANEI	801	2008	63.000,00	0,00	ALIENAZIONE CCR
APPROVAZIONE IN VIA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE IN ECONOMIA DI MANUTENZIONE CON ADEGUAMENTI ARCHITETTONICI PRESSO LA ROCCA GONZAGHESCA DI NOVELLARA. LAVORI DI RECUPERO FRONTI PROSPETTICI LATO NORD INTERNO	102	2009	228.000,00	91.200,00	CONTRIBUTO REGIONALE GESTITO DAL COMUNE DI GUASTALLA € 91.200,00 PROVENTI POC 136.800,00
PROGETTO CONSERVAZIONE ROCCA COM.LE	102	2009	422.778,00	160.219,00	POC E CONTRIBUTO REGIONALE
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PRIMO STRALCIO DEL PARCO AUGUSTO DAOLIO:	906	2010	233.000,00	180000	AVANZO D'AMMINISTRAZI ONE
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA INERENTI L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DEL TEATRO COMUNALE DELLA ROCCA.	105	2010	132.000,00	130255	AVANZO- ONERI ED ALIENAZIONI AANNI PREC,
RISTRUTT.IMMOBILE VIA FALASCA	402	2011	250000	250000	AVANZO D'AMMINISTRAZI ONE
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PRIMO STRALCIO DEL PARCO AUGUSTO DAOLIO	906	2010	250.000,00	250000	ONERI URBANIZZAZIONE

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

I dati numerici della presente sezione sono relativi a settembre 2012 approvati con Deliberazione di C.C. n. 48 del 27/09/2012 avente per oggetto: "RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI - (RIF. ART. 193 D.LGS. 267/00) - PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI AL BILANCIO 2012 E PLURIENNALE 2012/2014."

Nella stessa è stato dato atto che:

- si è provveduto ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	1.533.744,08	0,00	386.790,08	195.299,38	170.471,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	318.846,14	0,00	75.562,48	42.219,14	37.533,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	1.024.631,66	0,00	268.663,73	1.174.628,92	337.604,92	223.684,32	0,00	378.101,69	0,00	378.101,69
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.189,07	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	129.556,01	0,00	688.014,45	392.019,99	85.093,00	22.178,23	1.500,00	0,00	19.096,00	19.096,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	82.441,72	0,00	687.965,45	200.355,63	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.096,00	19.096,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	12.666,07	0,00	0,00	21.421,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	129.556,01	0,00	688.014,45	392.019,99	85.093,00	270.367,30	1.500,00	0,00	19.096,00	19.096,00
7. Interessi passivi	16.759,47	0,00	0,00	15.166,37	2.459,16	4.929,02	10.919,23	157.443,15	1.030,72	158.473,87
8. Altre spese correnti	183.540,93	0,00	22.332,66	3.944,31	11.399,74	0,00	0,00	1.150,00	0,00	1.150,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.888.232,15	0,00	1.365.800,92	1.781.058,97	607.027,92	498.980,64	12.419,23	536.694,84	20.126,72	556.821,56

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	328.462,29	328.462,29	1.504.876,89	58.412,17	29.500,60	0,00	0,00	87.912,77	0,00	4.207.556,59
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	64.937,17	64.937,17	335.170,64	12.583,55	6.330,19	0,00	0,00	18.913,74	0,00	893.183,07
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	22.341,63	510.177,04	532.518,67	791.066,97	0,00	3.325,53	0,00	188.945,88	99.446,77	0,00	4.830.347,65
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.189,07
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.275.146,96	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	2.616.604,64
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	282.665,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.254.928,75
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	2.966,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.966,06
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.096,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	983.077,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.017.164,51
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.275.146,96	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	2.864.793,71
7. Interessi passivi	2.805,91	49.356,63	3.352,37	55.514,91	9.317,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.539,48
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	17.361,65	17.361,65	0,00	2.000,56	1.969,47	0,00	-92.824,64	3.970,03	0,00	243.699,32
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.805,91	71.698,26	860.353,35	934.857,52	3.580.408,27	60.412,73	37.795,60	0,00	96.121,24	194.329,57	0,00	12.419.936,75

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	79.472,53	0,00	148.873,07	619.401,35	166.631,08	23.773,57	0,00	28.465,50	0,00	28.465,50
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	40.704,95	0,00	148.873,07	10.583,42	25.347,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.579.472,53	0,00	148.873,07	619.401,35	166.631,08	23.773,57	0,00	28.465,50	0,00	28.465,50
TOTALE GENERALE SPESA	4.467.704,68	0,00	1.514.673,99	2.400.460,32	773.659,00	522.754,21	12.419,23	565.160,34	20.126,72	585.287,06

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	165.291,08	165.291,08	51.722,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.283.630,50
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	4.817,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.326,04
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	165.291,08	165.291,08	51.722,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.783.630,50
TOTALE GENERALE SPESA	2.805,91	71.698,26	1.025.644,43	1.100.148,60	3.632.130,59	60.412,73	37.795,60	0,00	96.121,24	194.329,57	0,00	15.203.567,25

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

Il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 presentato all'approvazione del Consiglio Comunale deriva la sua progettazione dal programma elettorale e dagli indirizzi generali di governo come più ampiamente precisato in premessa e mantiene la coerenza con i piani sovracomunali per quanto di competenza, in particolare programmi ed atti programmatici della Regione. La programmazione è sviluppata secondo principi di equilibrio, di equità e di prudenza.